

Digitized by the Internet Archive in 2022 with funding from University of Toronto





# ISABEAU



# ISABEAU





LEGGENDA DRAMMATICA IN TRE PARTI

di E

LUIGI ILLICA

Musica di 🚃

PIETRO MASCAGNI

## Riduzione per Canto e Pianoforte

di FRANCO VITTADINI

SECONDA EDIZIONE

INVERSITY OF TORONTO

//, 700

IUN 17 1963

EDWARD JOHNSON

BUSIC LIBRARY

== MILANO ==

EDOARDO SONZOGNO - EDITORE

12 -- Via Pasquirolo -- 12.

000

Copyright 1910, by EDOARDO SONZOGNO

"Entered according to the Act of Congress in the year 1910 by Edoardo Sonzogno, Editore, in the office of the Librarian of Congress at Washington."

#### Milano - EDOARDO SONZOGNO - Editore

Proprietà per la Russia: P. NELDNER, Riga

Deposto a norma dei trattati internazionali.

Ent. Sta. Hall. - Copyright 1910, by Edoardo Sonzogno.

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione e rappresentazione sono riservati in tutti i paesi.

Si diffidano i Corpi di musica in genere, fanfare, orchestre, ecc. dall'eseguire riduzioni e trascrizioni in qualsiasi forma. (Leggi 25 Giugno 1865, 10 Agosto 1875, 18 Maggio 1882 e trattati internazionali).

- - DEPOSITI - -

**Leipzi**§
Breitkopf e Härtel

**Trieste**Schmidl C. e C.

New York G. Schirmer

Buenos Ayres

S. Francisco di California E. Patrizi

L. Ristori

Paris
Costallat & C.ie



### I PERSONAGGI





ISABEAU :: ::

ERMYNTRUDE

ERMYNGARDE

GIGLIETTA o GIGLIERETTA

DONNE DI POPOLO = DAME DELLA CORTE

FOLCO :: -:: :: :: ::

RE RAIMONDO :: :: ::

MESSER CORNELIUS ::

IL CAVALIER FAÏDIT::

L'ARALDO MAGGIORE

ARUNDEL DI WESTERNE
ETHELBERT D'ARGILE ::
RANDOLFO DI DUBLINO
UBALDO DI GUASCOGNA

DIGNITARI E CONSIGLIERI DEL TRONO

PAGGI - FAMIGLI - DONZELLI SCUDIERI - ARALDI - ARMIERI

GENTE DI POPOLO E DI VASSALLAGGIO

#### 000

#### L'EPOCA

A' bei dì lontani, quando la leggenda correva il mondo, quando al caldo soffio di una primavera di idealità, su da tutte le terre pullulava il fiore della fantasia e sbocciava l'Eroe e l'Eroina, giù nei tuguri o su in alto nelle aurate Reggie, tra i figli della gleba e del bosco o tra le bionde pulzelle incoronate: poesia di Popolo e poesia di Re.

## == INDICE =

PARTE	PRIMA	多多
-------	-------	----

"IL MATTINO". . . Pagina 1

## PARTE SECONDA

"IL MERIGGIO" . . . Pagina 128

### PARTE TERZA \*\*

"LA SERA".... Pagina 183

# PARTE PRIMA IL MATTINO •••

#### LA SCENA

Dove ha sua reggia il vecchio Re, piuttosto che Castello, è un palazzo aperto, poichè invece che da muri, intorniato da corsie a larghe arcate su colonne binate che lasciano libere passare aria e luce e insieme sguardi, suoni, voci, clamori e giubili, tutte le espressioni di vita infine di un popolo e di una città.

La magnifica «Rotonda» — la gran sala a Reggia che si disnoda obbediente seguendo la curva che le impone l'ampio scalone a spirale che ne forma la vertebra — domina alto tutta la Città; la piazza turrita le si allarga innanzi; dove dovrebbe cadere o sollevarsi un ponte levatoio, o stridere saracinesca e catene, una larga gradinata, per la maggiore arcata, che un ricco e pesante cortinaggio chiude, si stacca e scende giù nella piazza. Così la Reggia penetra dentro nella esistenza del suo Regno!

Il ponte levatoio — così come fu de' muri intorno e de' fossati — amore di Re e di popolo l'hanno soppresso. — Questa gradinata che unisce la Città alla Reggia è dunque il simbolo di un saldo e forte abbraccio fra popolo vassallo e Re Raimondo.

Dalla piazza sguisciano, diffondendosi capricciosamente, strade che per altre vie, per viuzze, per viottoli corrono tutta la Città; cosicchè dalle arcate, dalle ampie finestre colonnate in alto, dal suo giardino pènsile e dalle ogive di una cappella votiva che lo fronteggia, il meraviglioso spettacolo di tutta la Città, fino al mare da un lato, fino ai monti dall'altro, è sempre aperto innanzi agli occhi del vecchio Re.

Non atrii, non vestiboli quindi; la gradinata per la arcata maggiore introduce subito nella Sala che è Sala di Trono e di Giustizia, di Editti e di Convivii, di Corti Bandite e di Adunanze, sala a tutto, per tutto e di tutti.







## ISABEAU DI PIETRO MASCAGNI

## PARTE PRIMA

#### DO IL MATTINO DO

(Sta IL VECCHIO RE in atto di supremo scoraggiamento seduto in trono. In diversi atteggiamenti lo intorniano, i suoi Dignitari ed il suo Cancelliere Cornelius. Ed ecco, dalla sottostante piazza, un clamore improvviso di clamanti tube e gridii di popolo.)







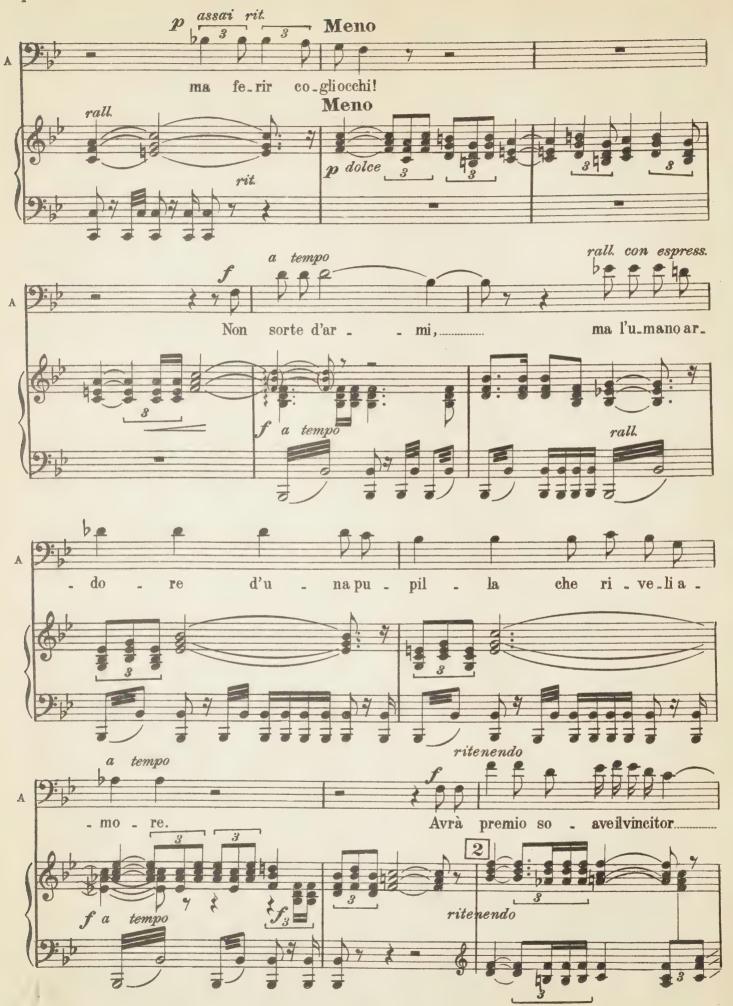
Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati. Propriet à E. SONZOGNO. MILANO.

Copyright by Edoardo Sonzogna Milan-Italy 1910

















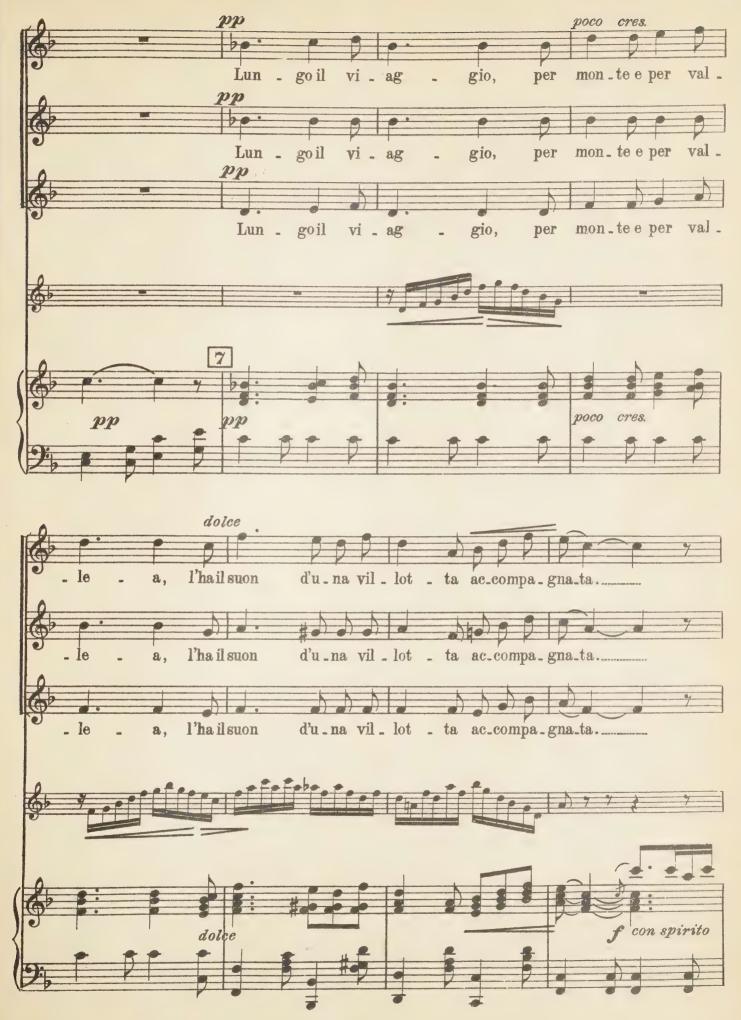






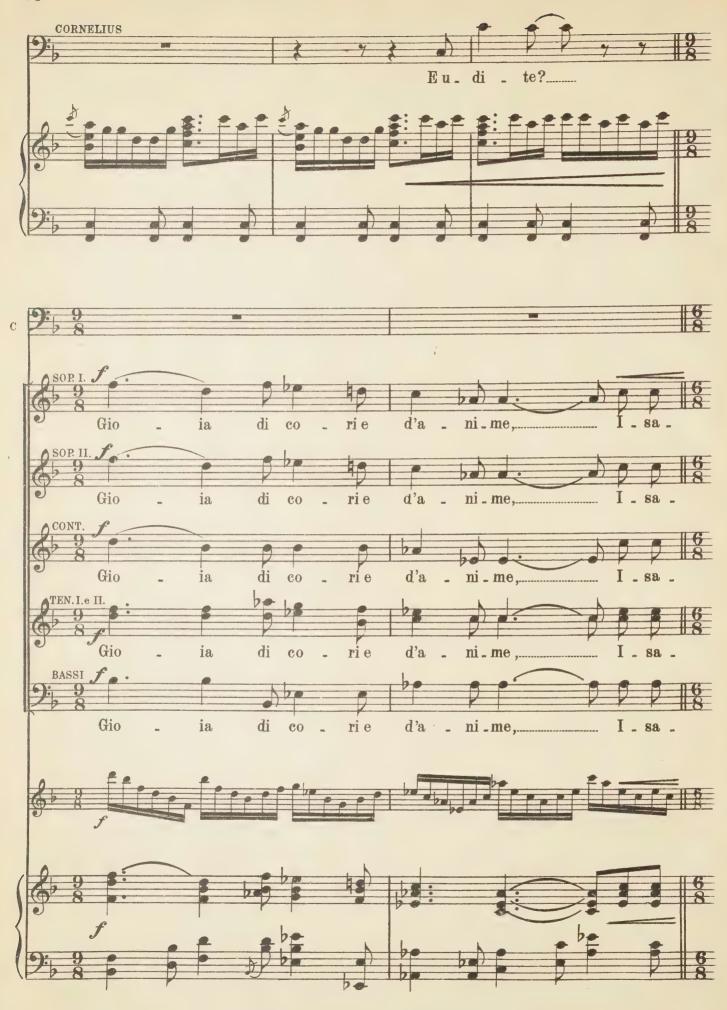




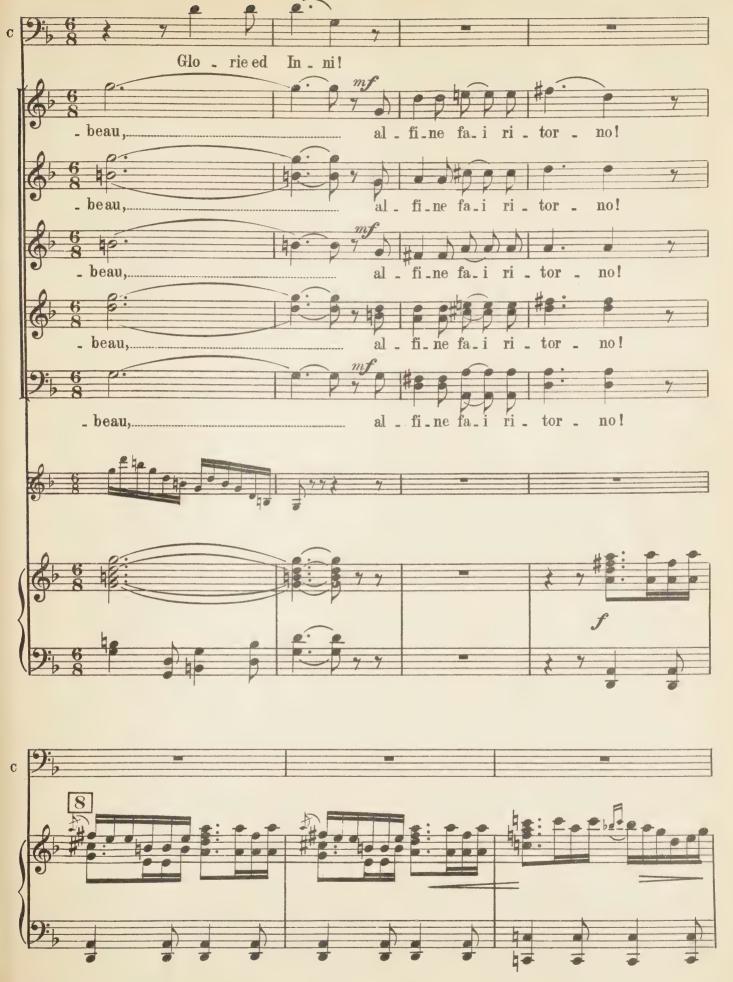


1590

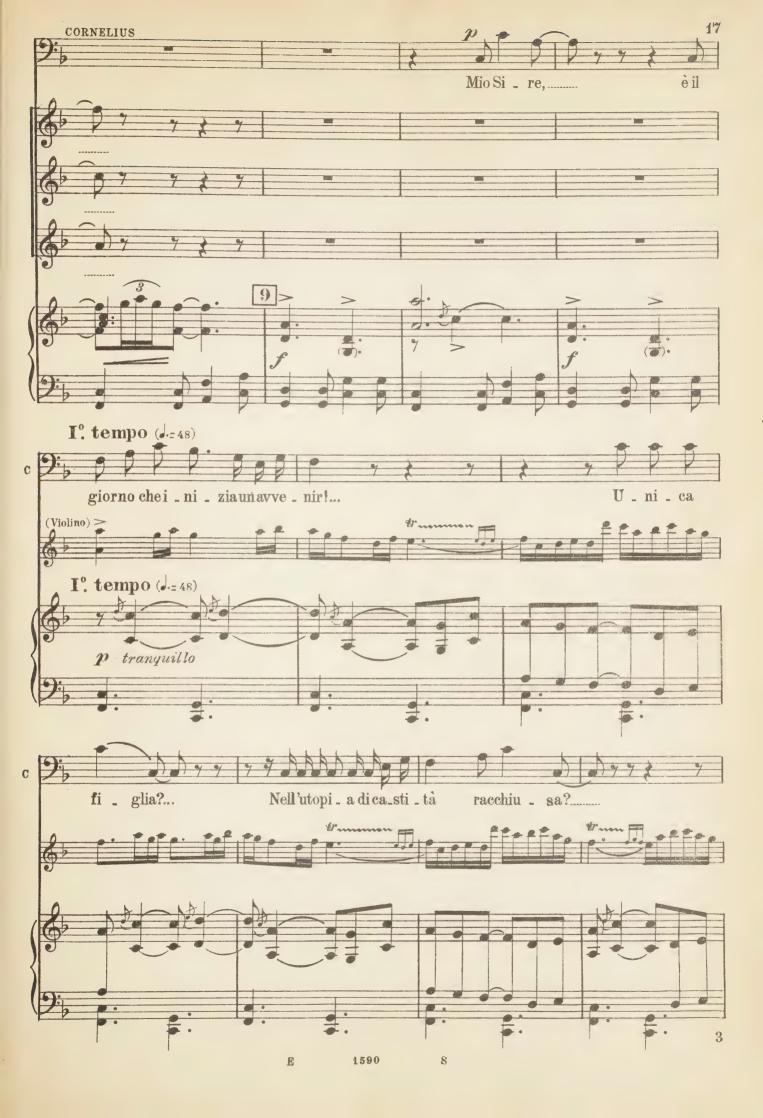
S





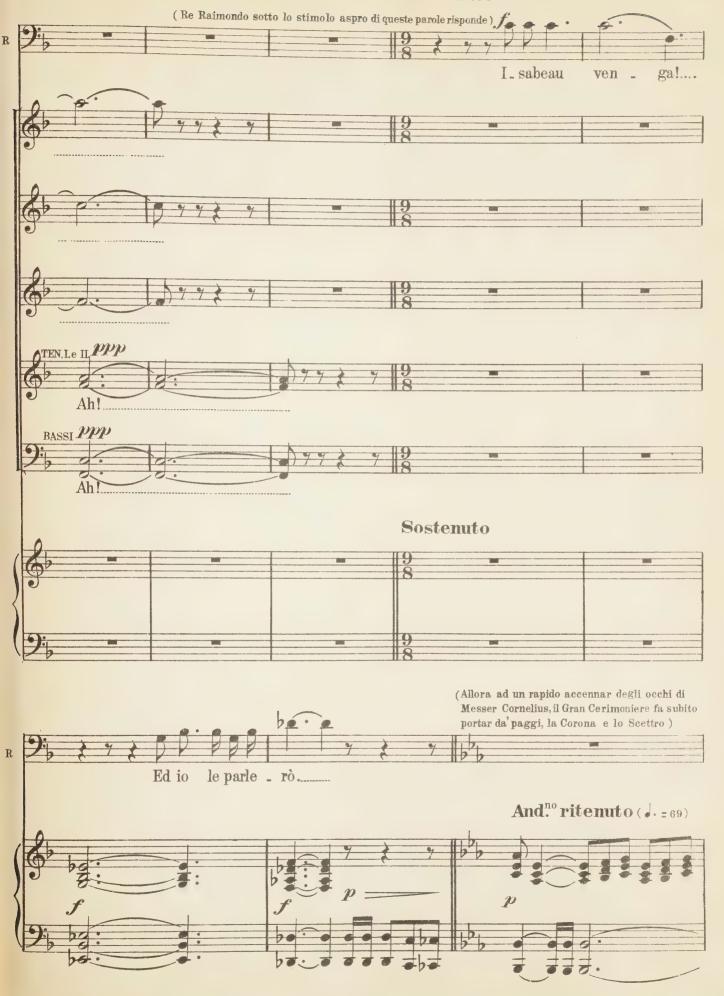








#### Sostenuto





















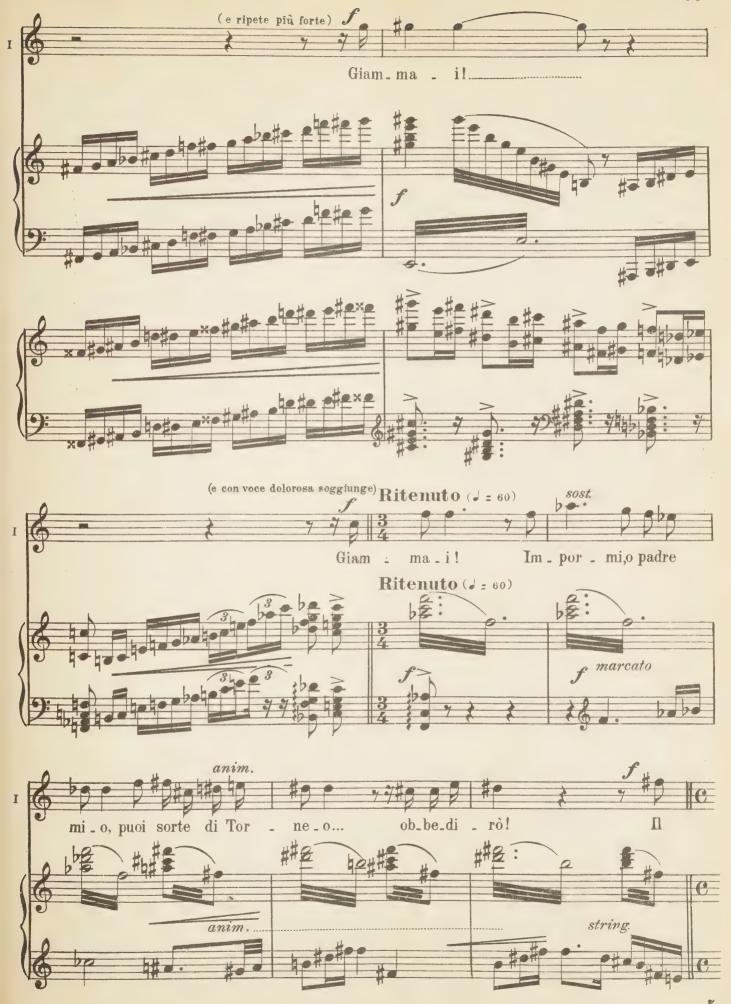












S

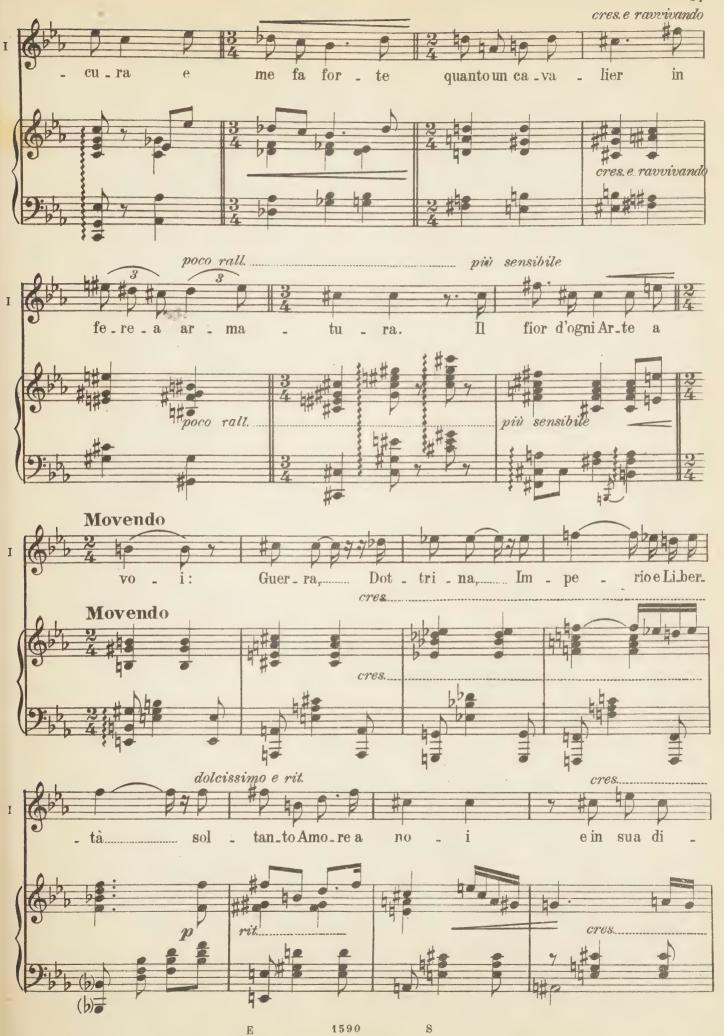
































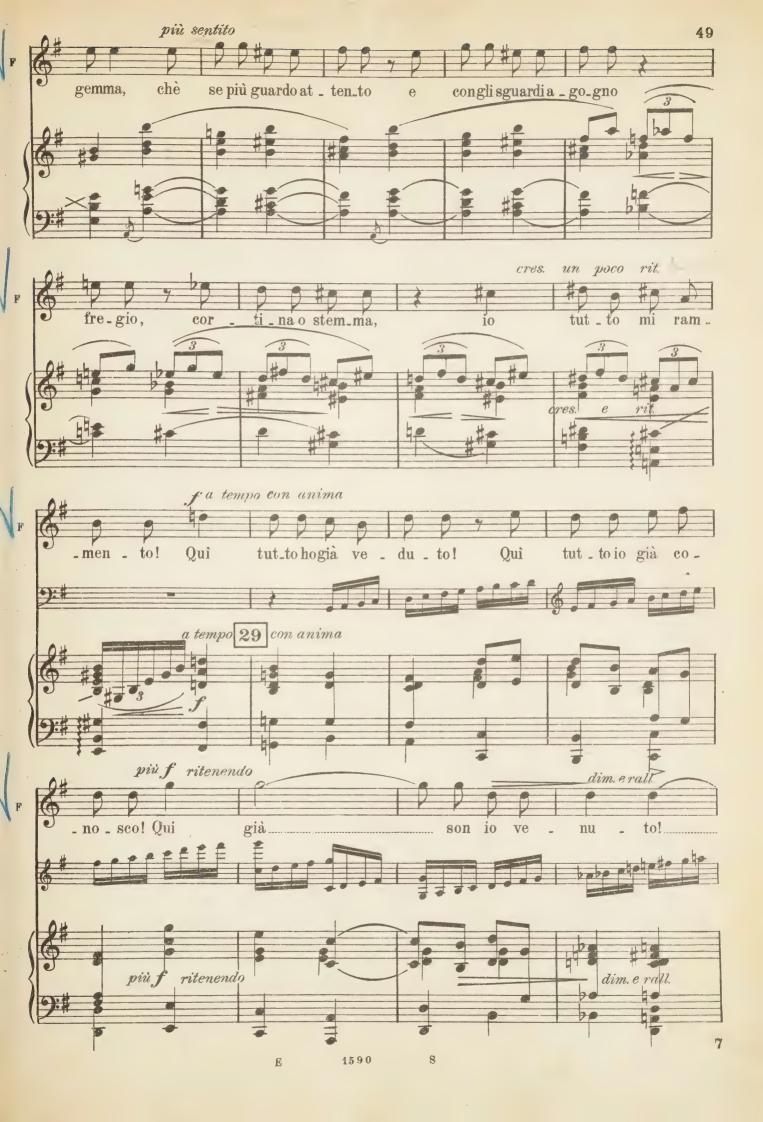




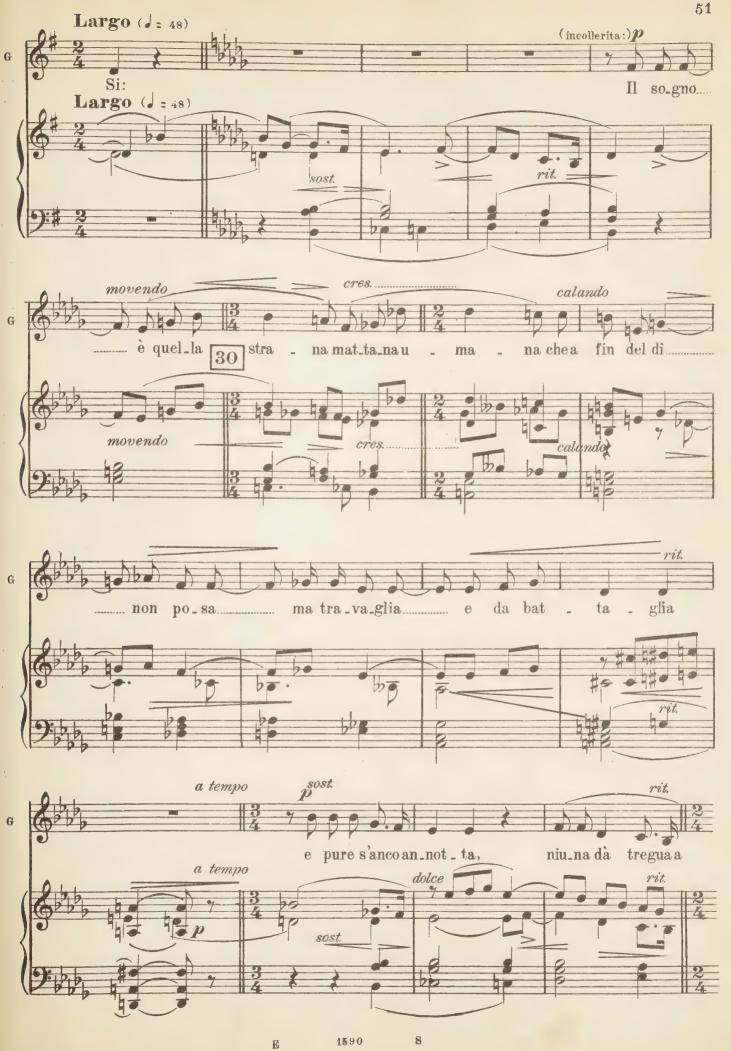
 $\hat{\mathbf{S}}$ 

1590



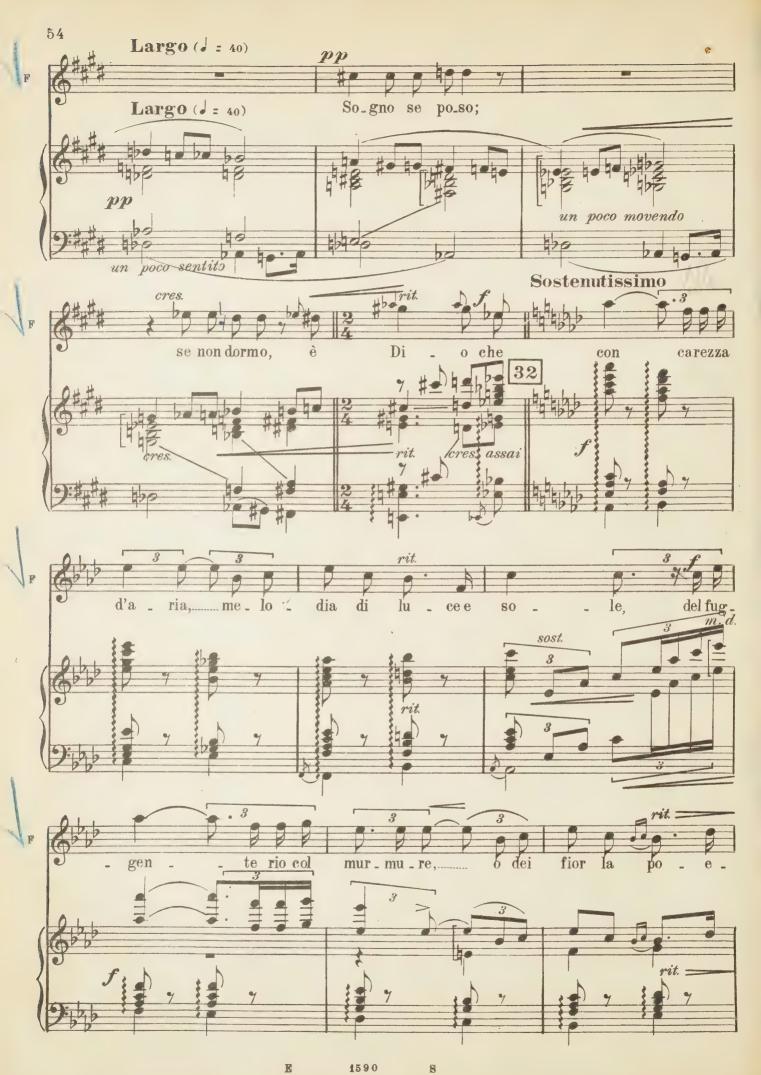










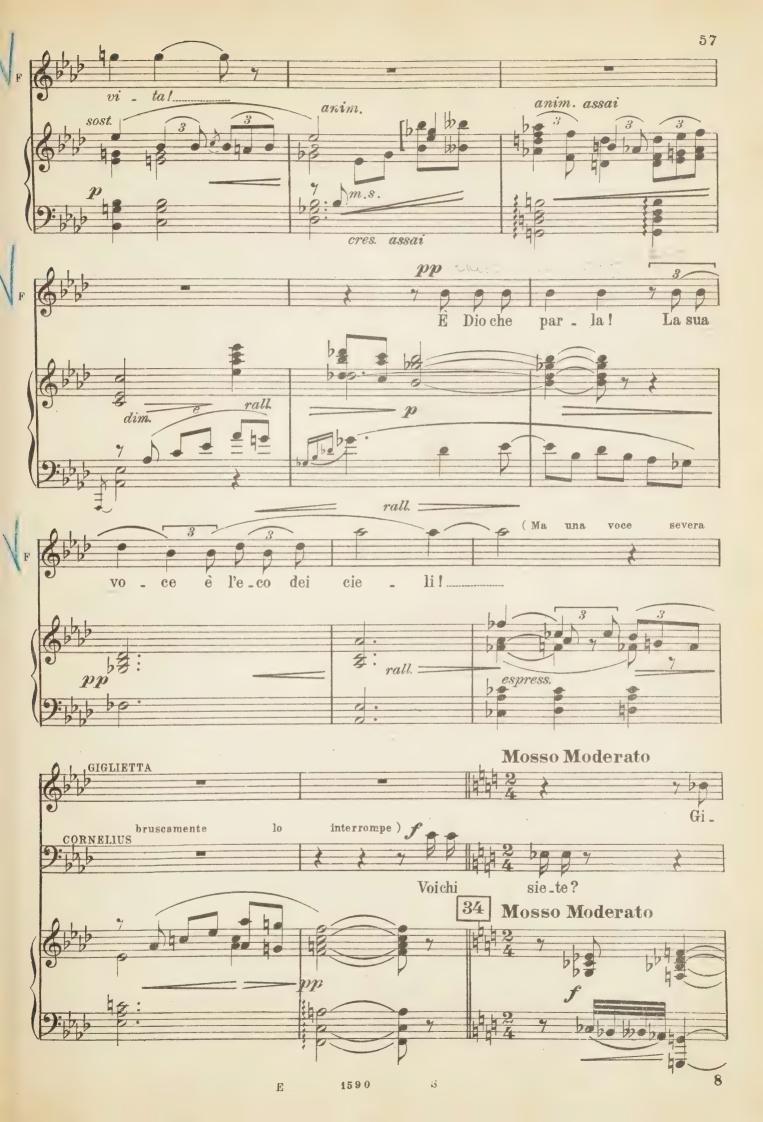


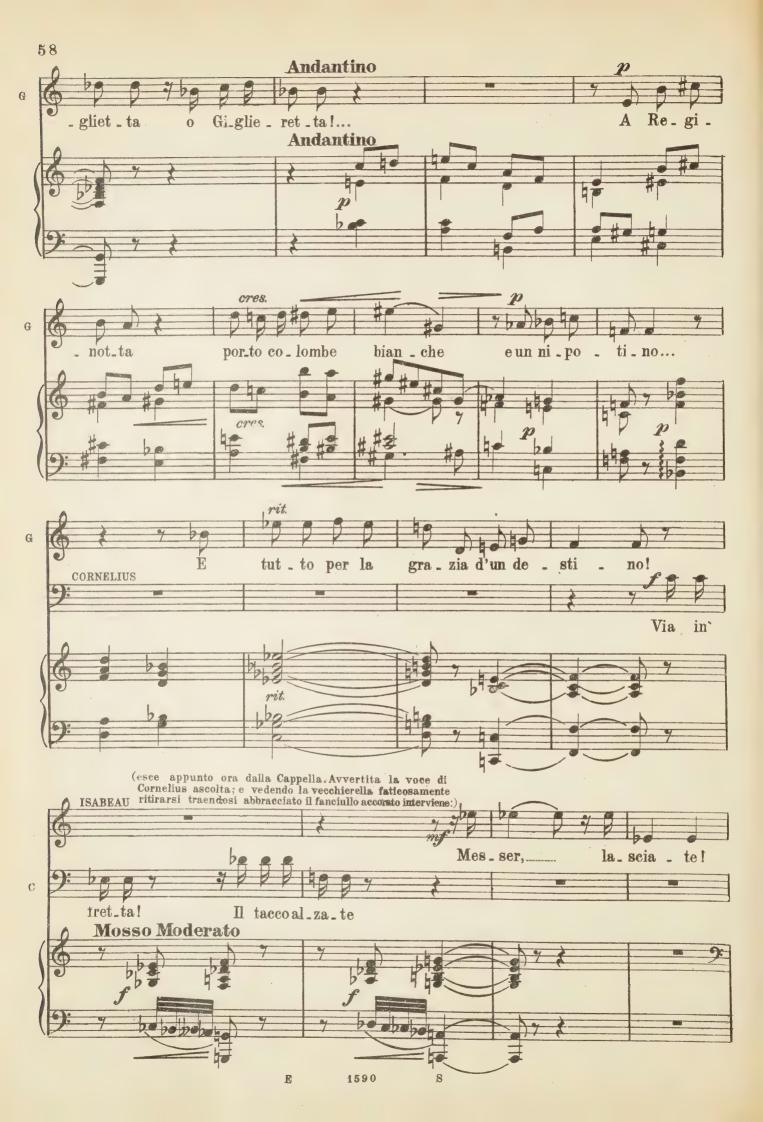


















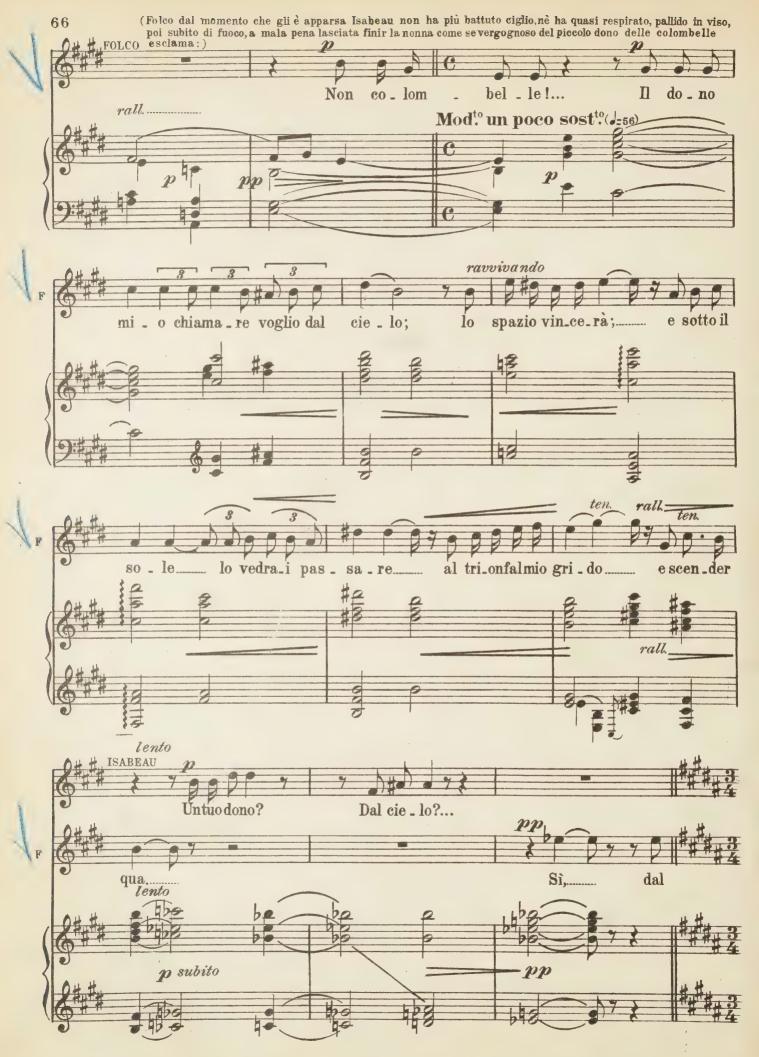




S



































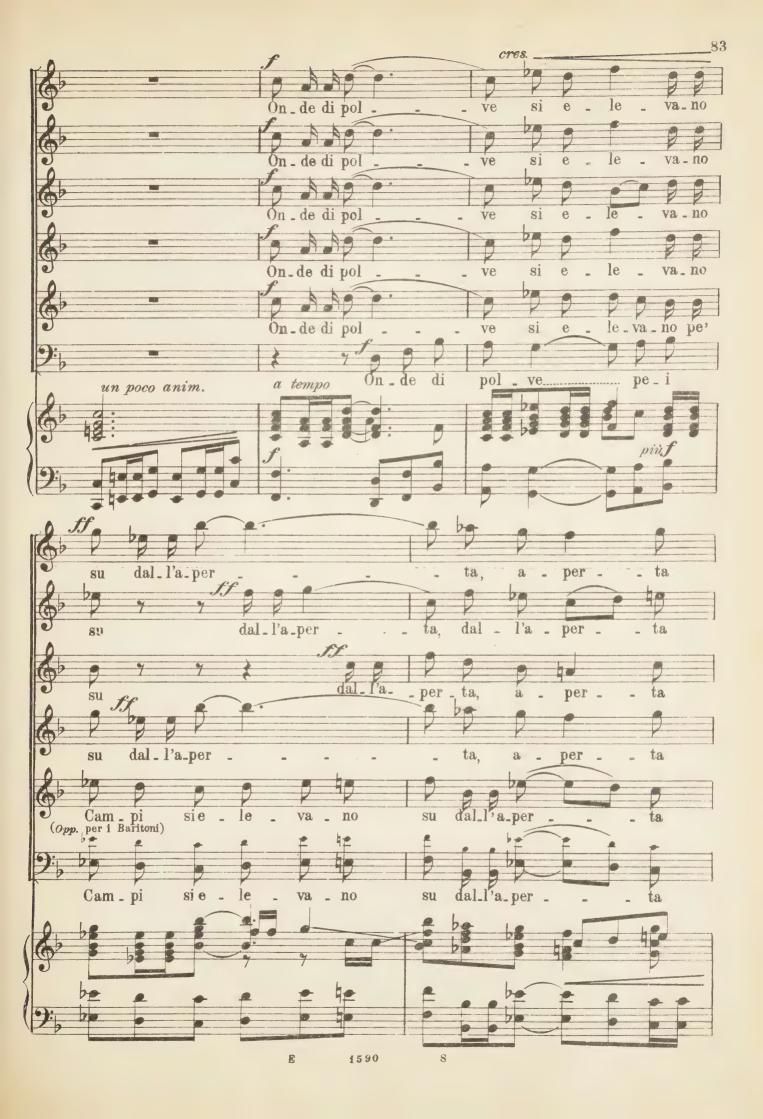




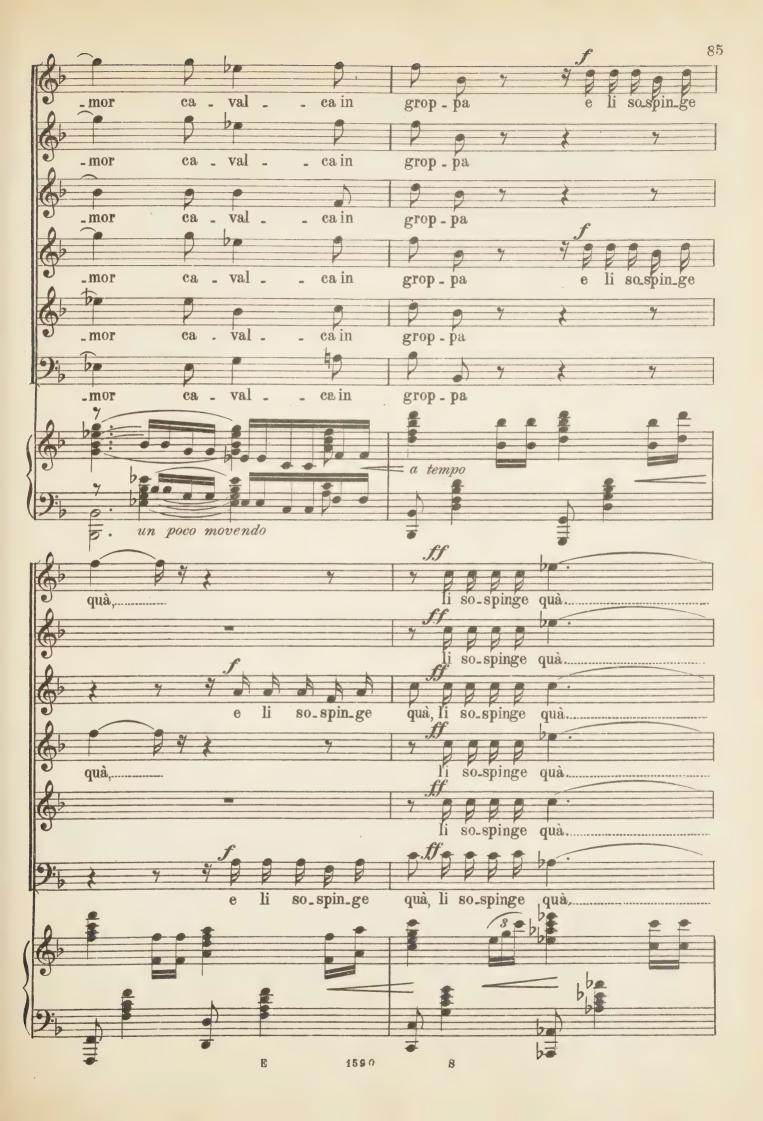




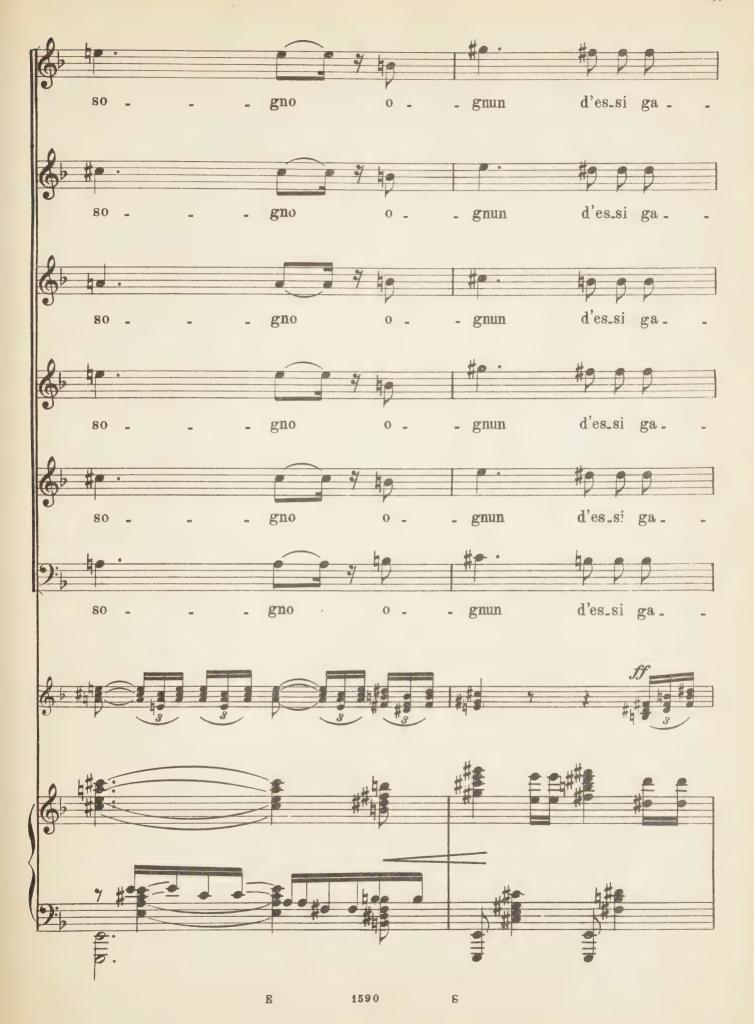








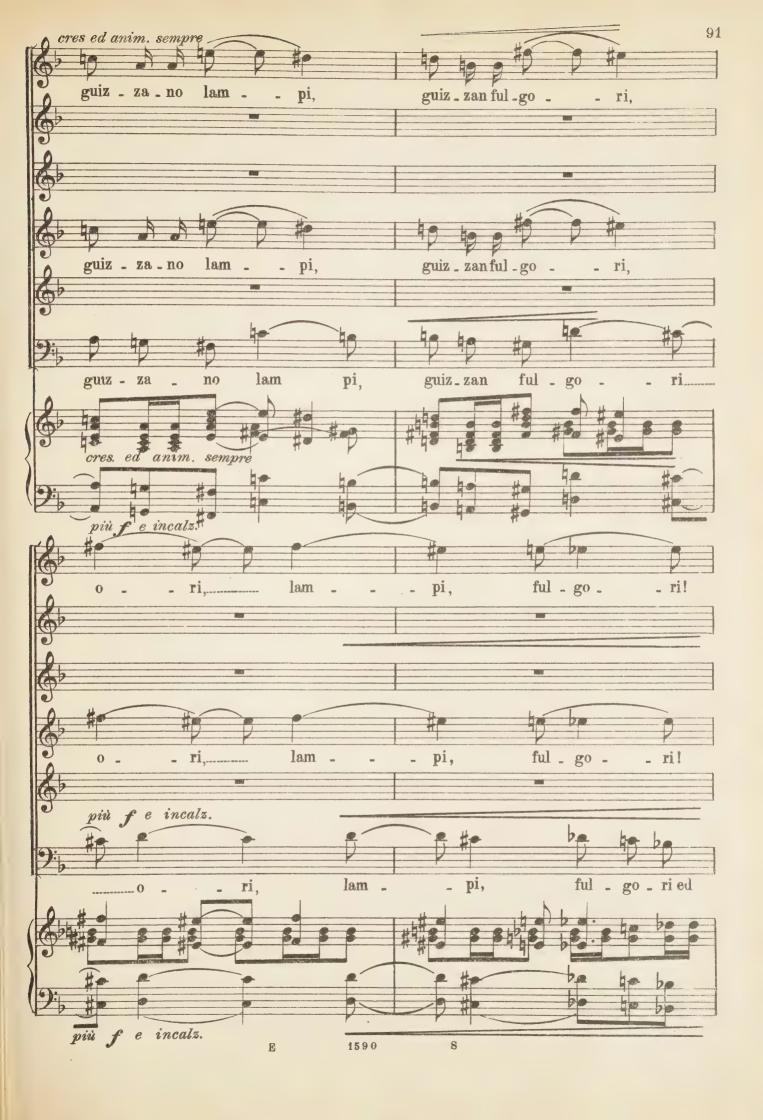




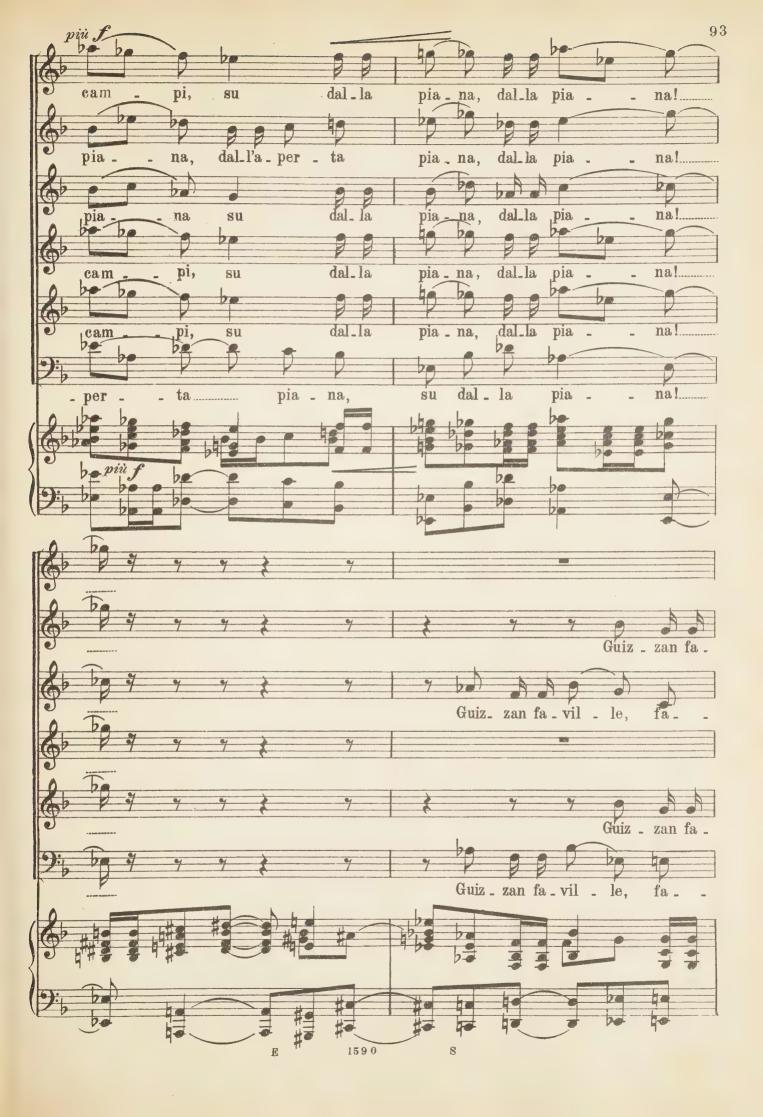










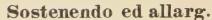














13

(Cornelius vede quel tumulto di popolo; con voce irosa grida:)
parlato gridando) Indietro la canaglia! Largo Maestosamente Meno ( = 138) p







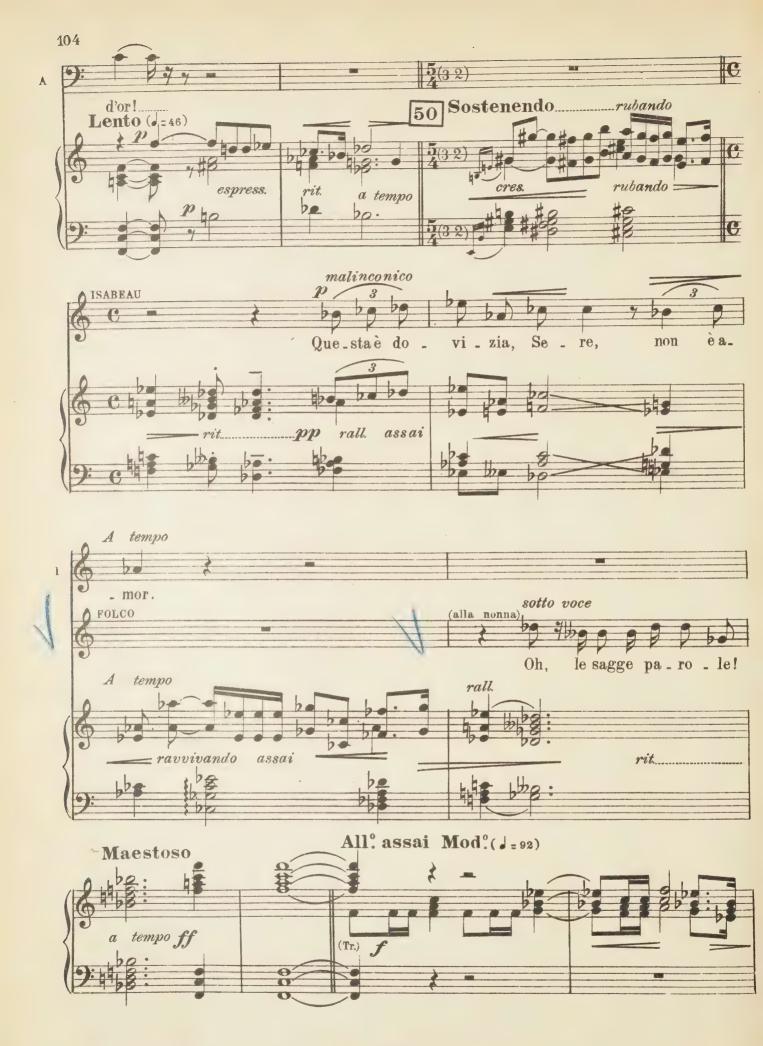








E









E









































## PARTE SECONDA

## •• IL MERIGGIO

LA SCENA Quella parte del Castello di Re Raimondo dove gli antichi baluardi e spalti, inutile opera di difesa, ridotti a ridenti e vivacissimi giardini pensili, formano semicerchio bastionato pionibando a picco giù, dominando le vie e le viuzze sottostanti, il magnifico panorama della Città decorrente lenemente a gradi dai monti fino al mare, confondendo insieme e il verde dei boschi e l'azzurro profondo delle onde.

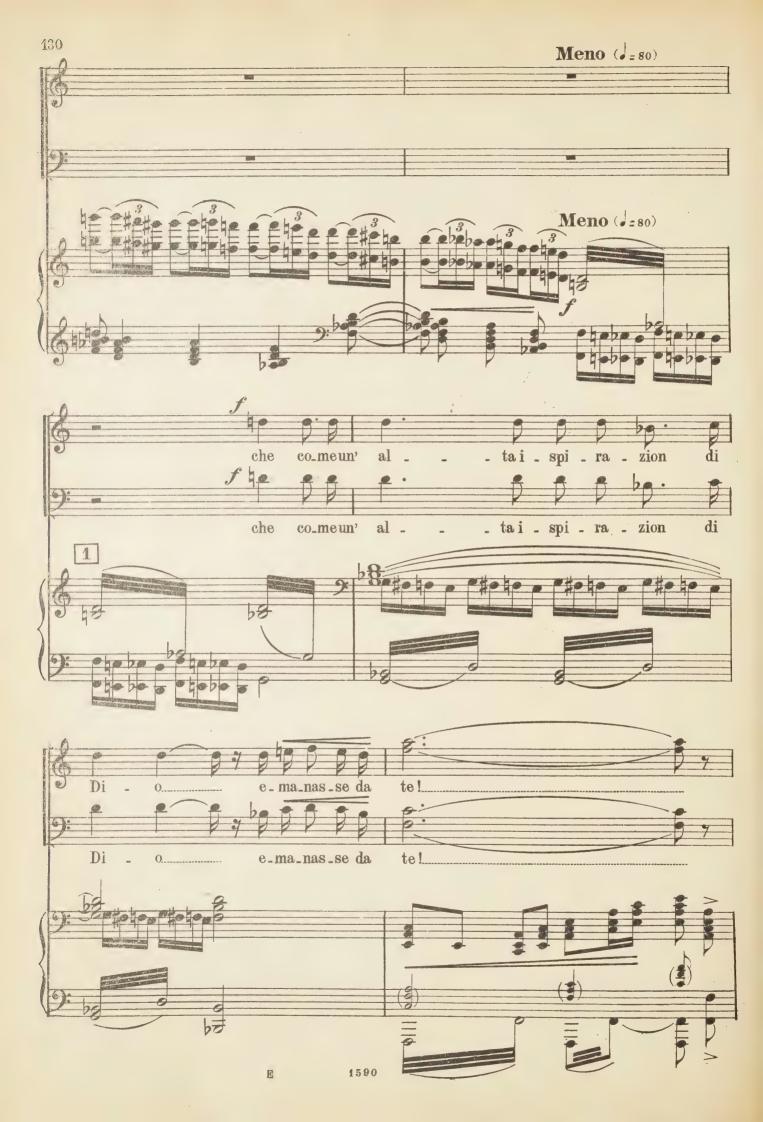
## All. Agitato ( =100)



Meno (1-80)

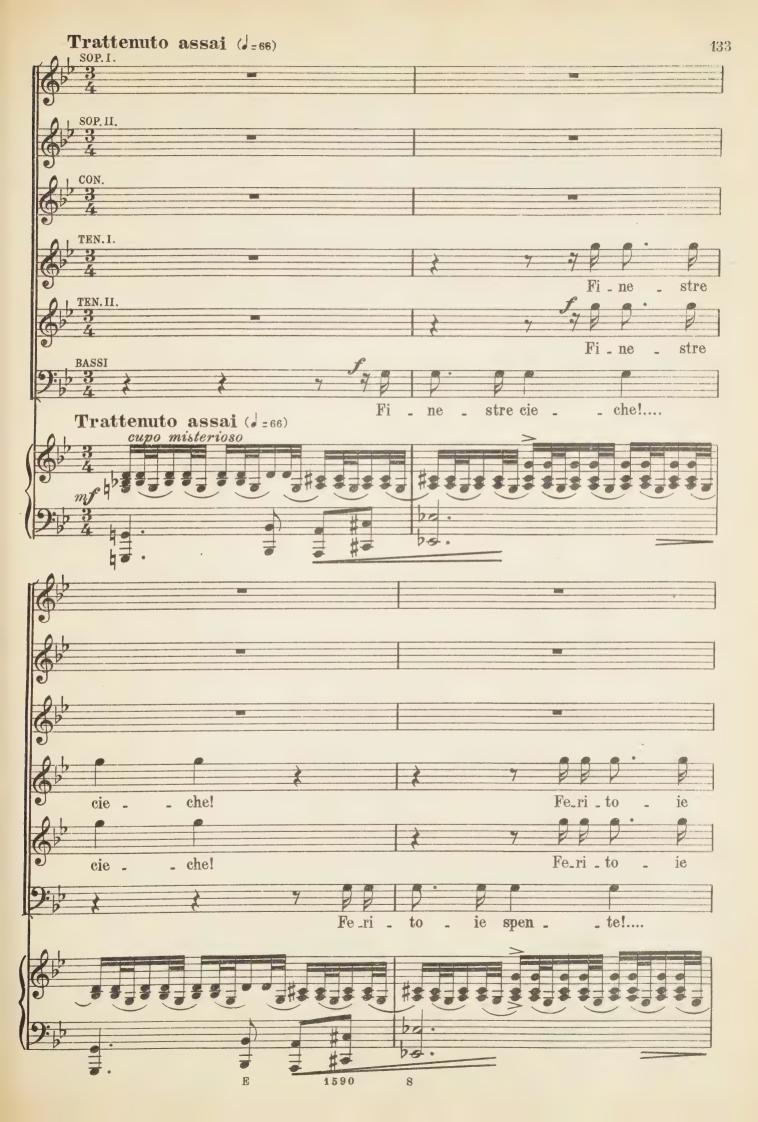


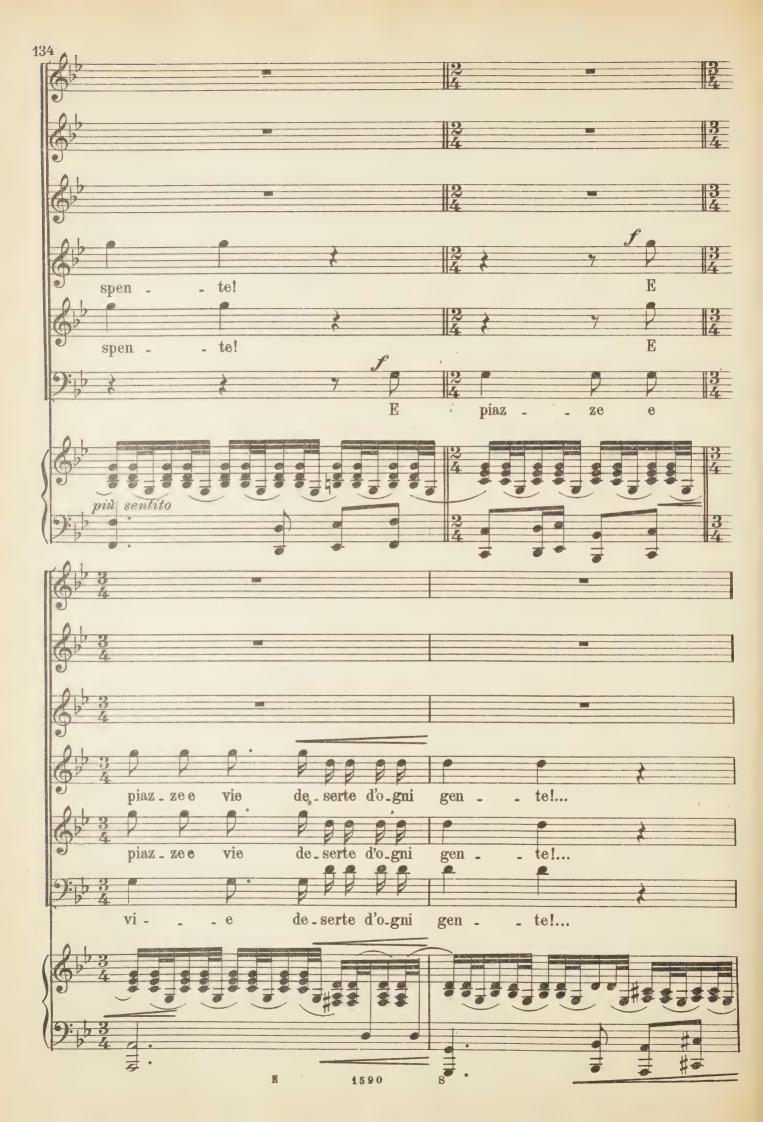




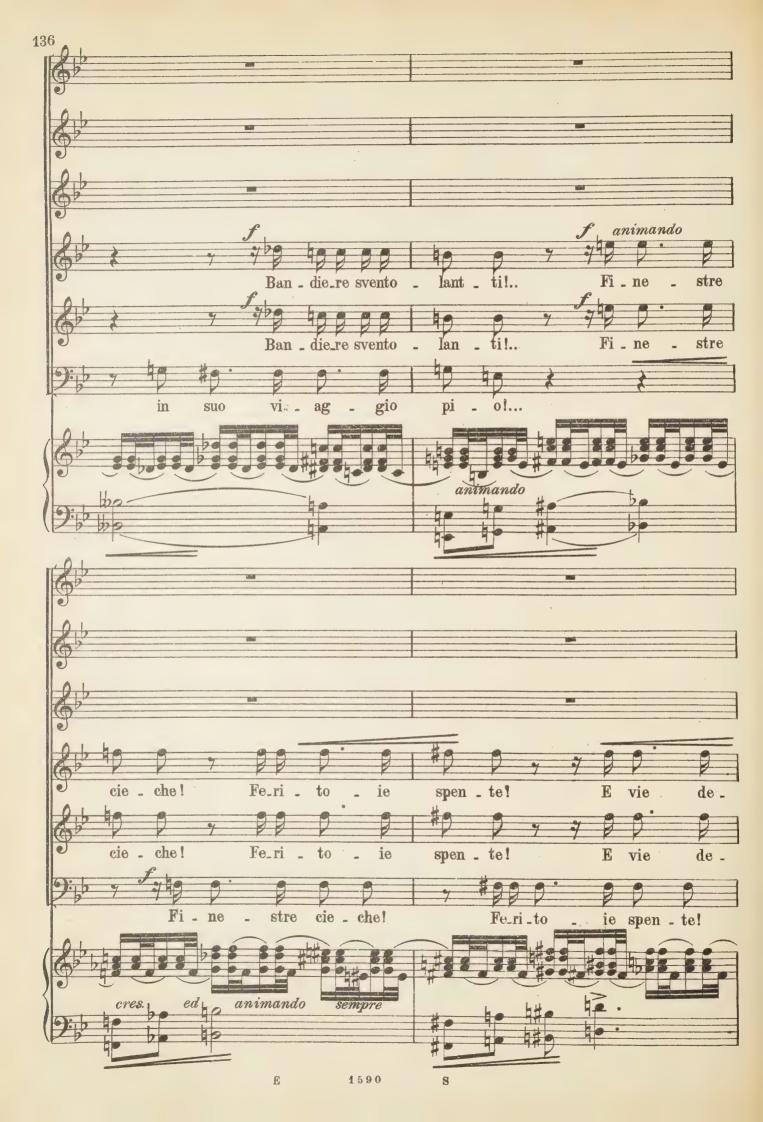










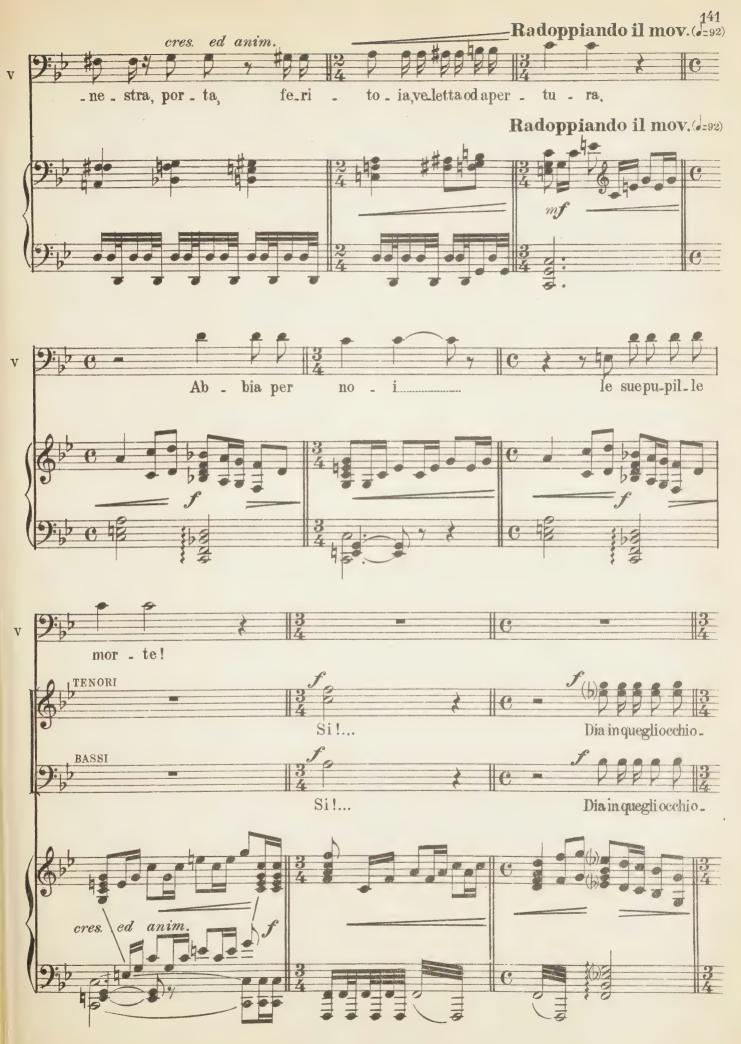


















E



S











S

1590









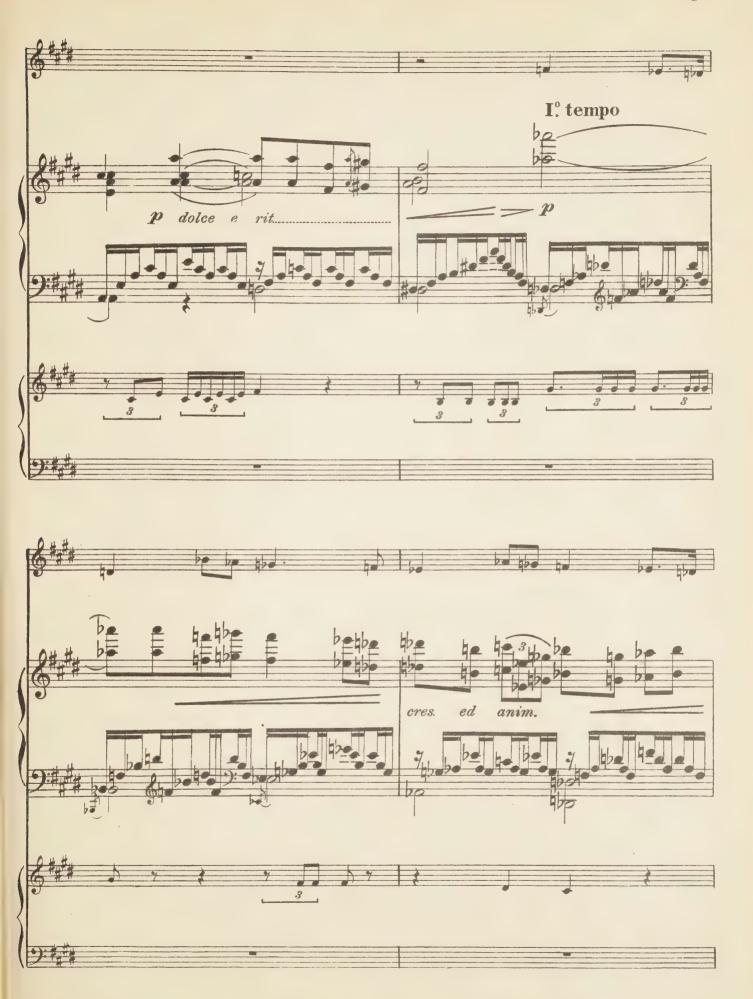




















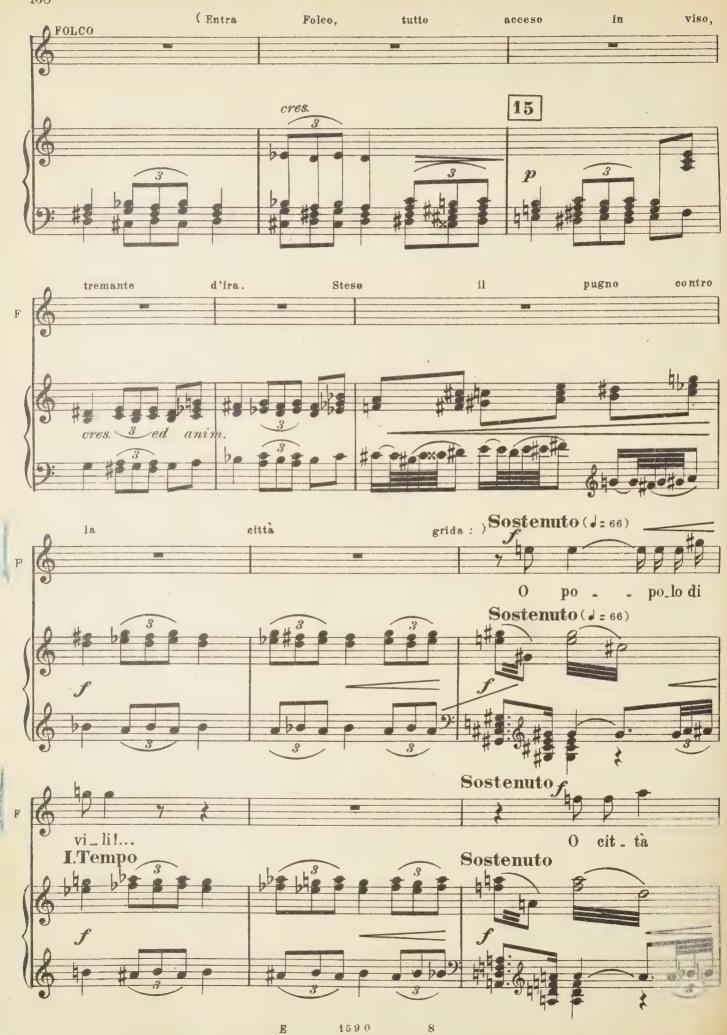






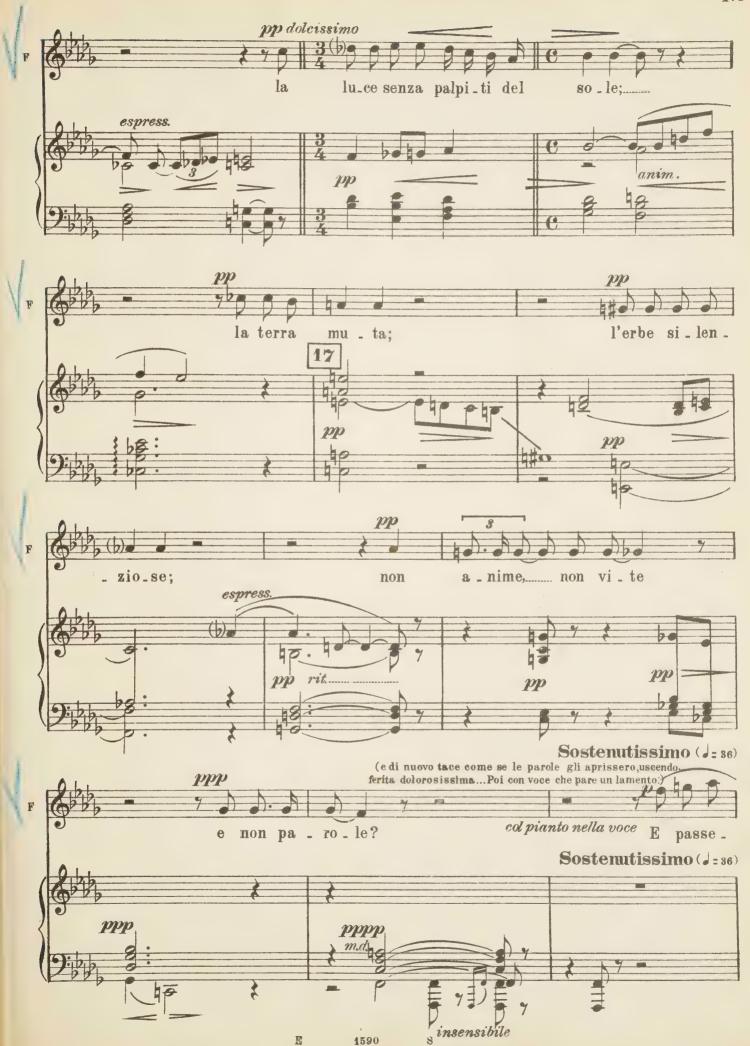


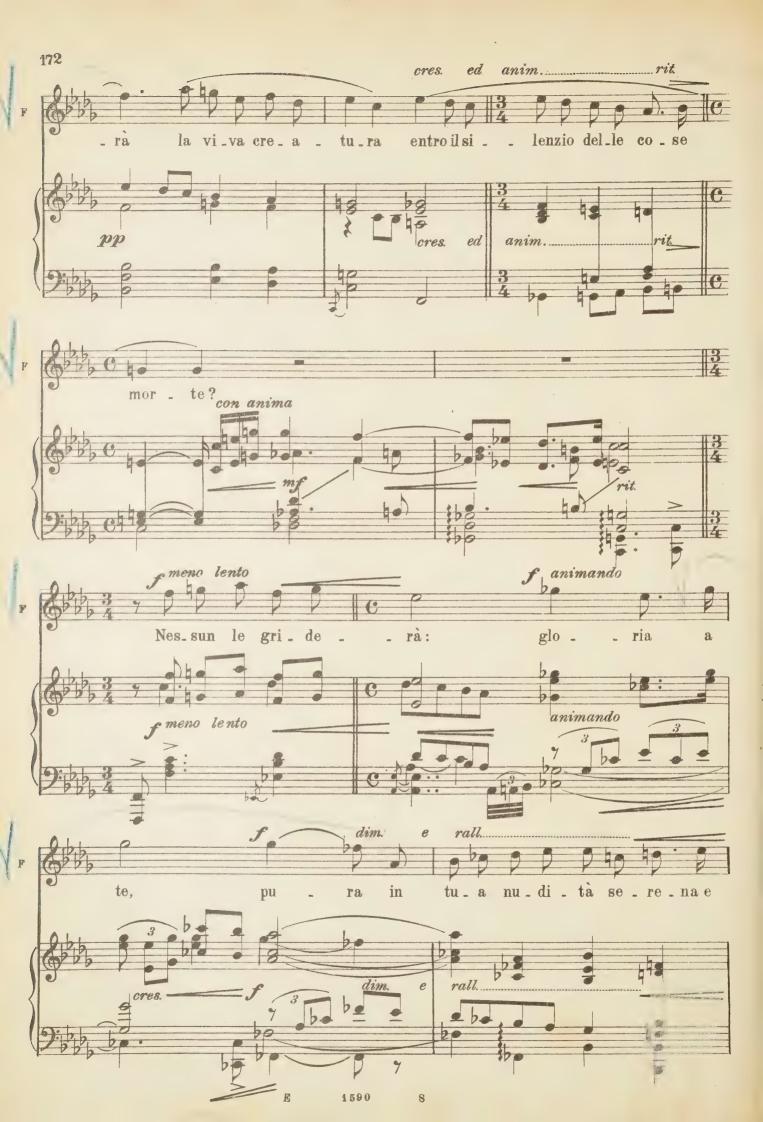














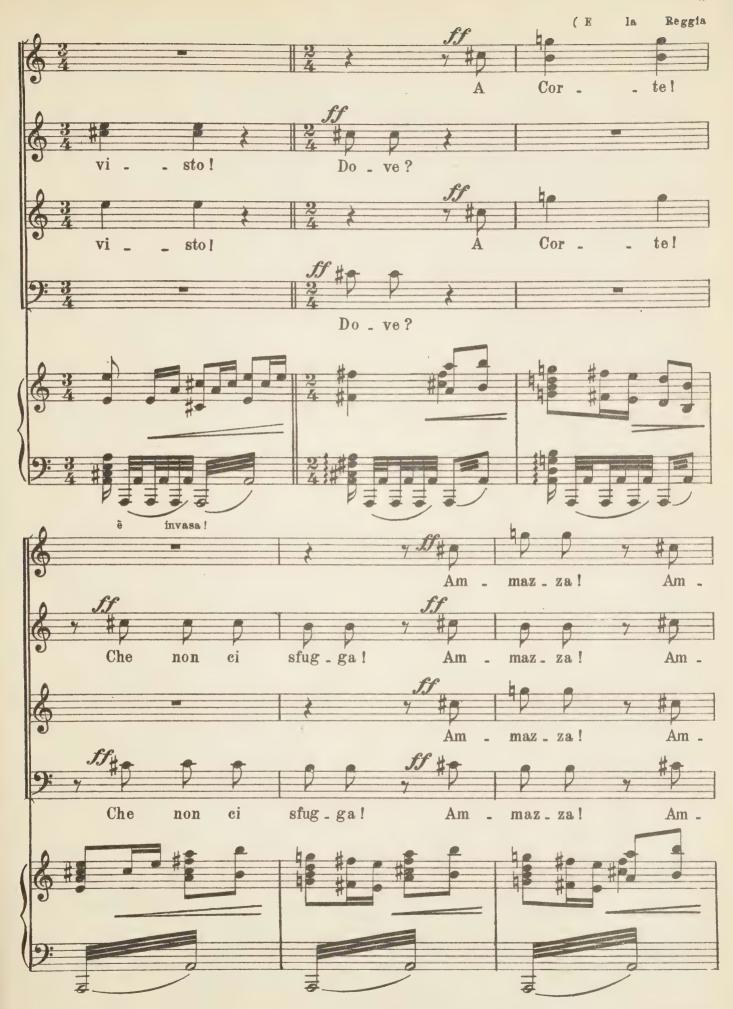








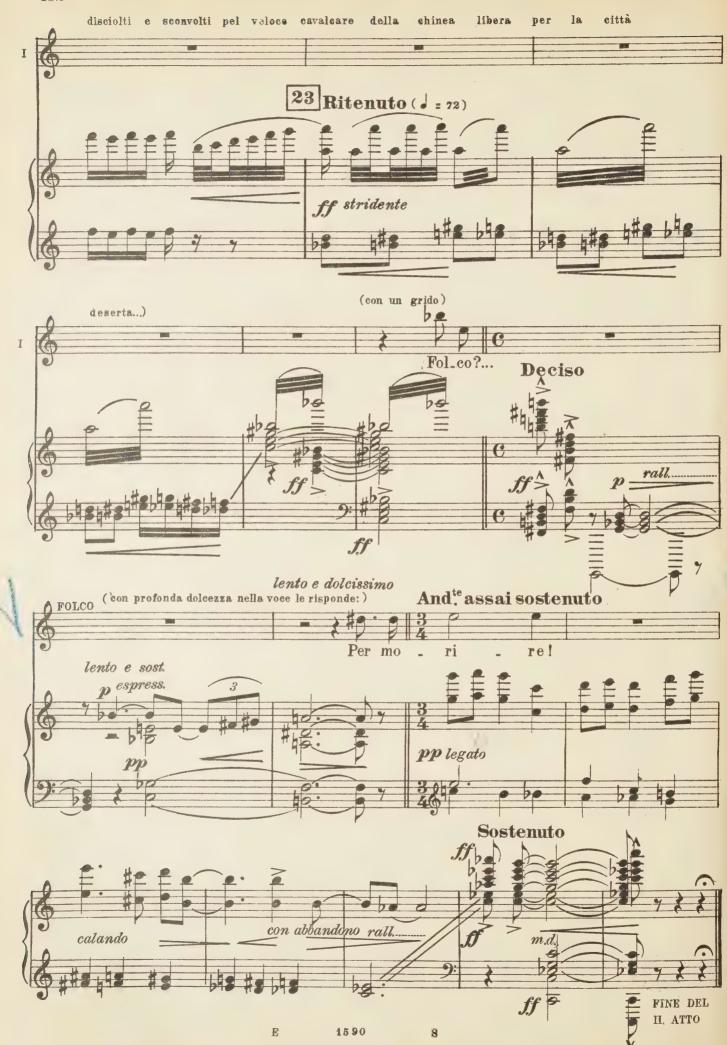




S



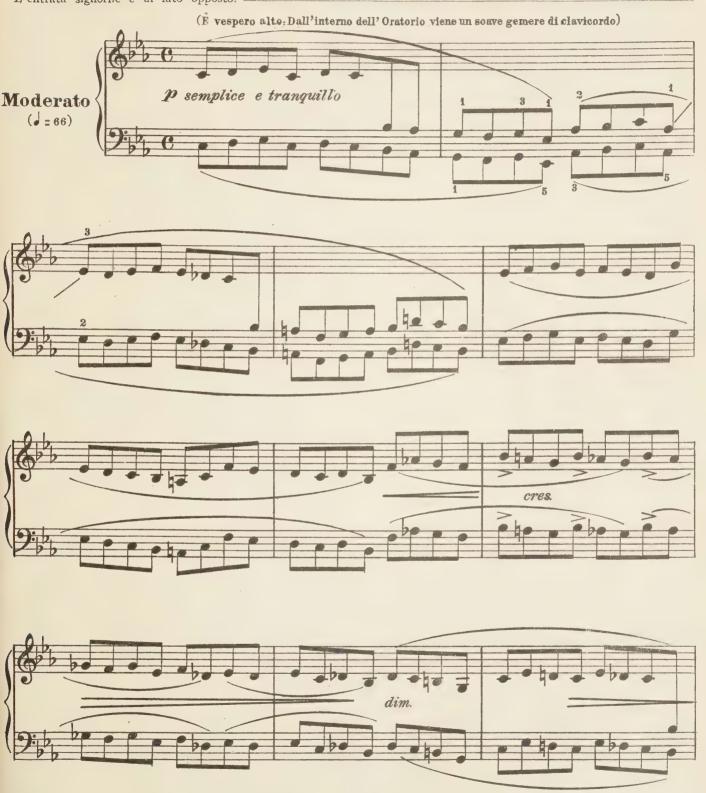




## PARTE TERZA

oo LA SERA

LA SCENA Dove il Castello di Re Raimondo nella sua parte inferiore mette in comunicazione le prigioni le alte opere di giustizia. :: In alto è l'Oratorio regale che fronteggia il giardino pensile. :: La porta de' sotterranei che conduce alle prigioni è in basso e si apre entro ad una volta tetra sopra una scala tortuosa e oscura. L'entrata signorile è al lato opposto.







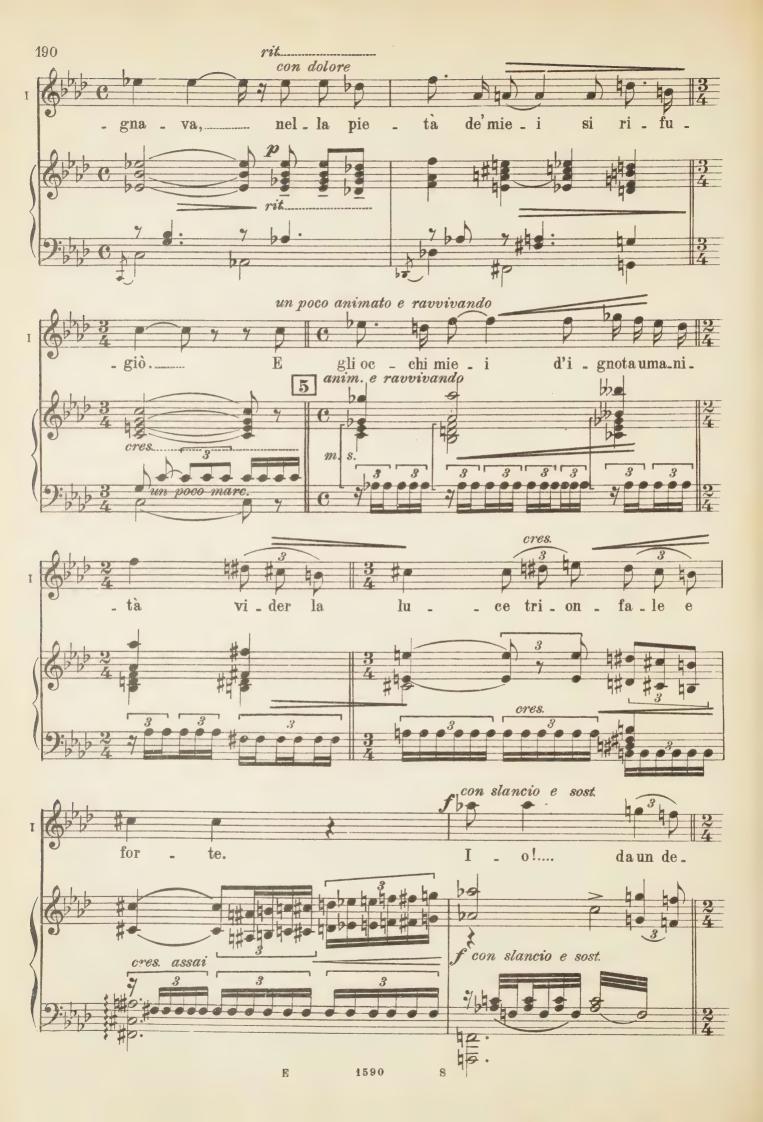
























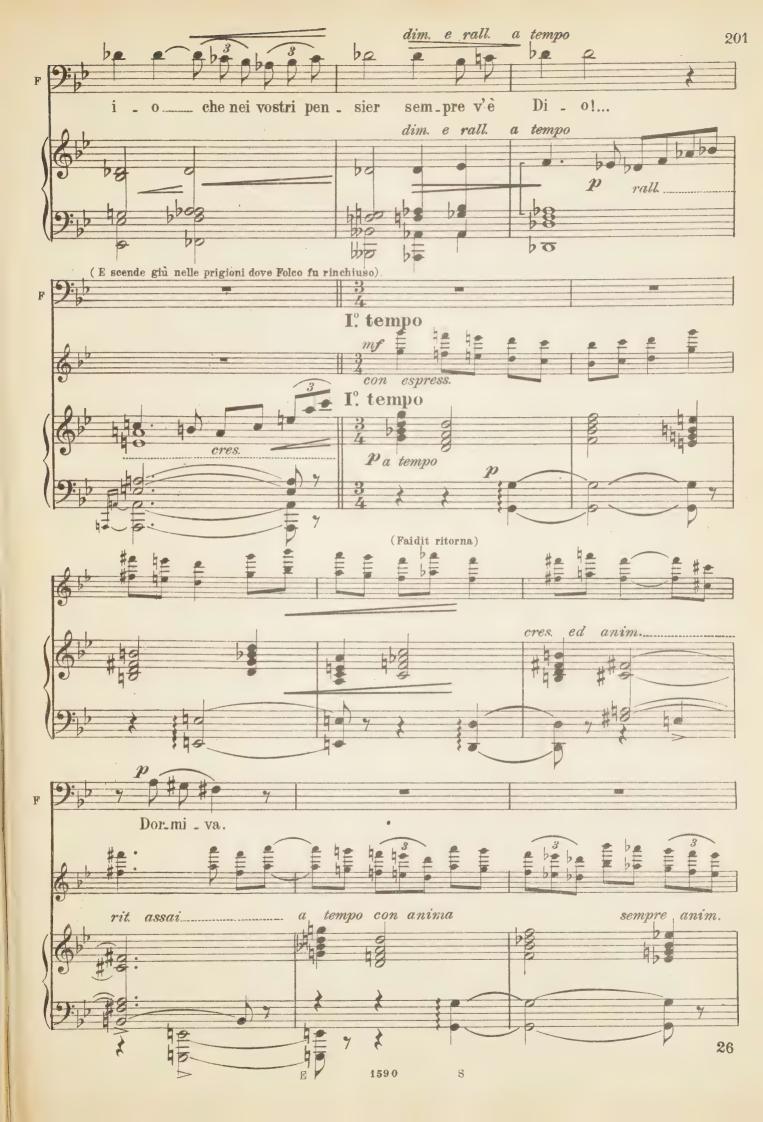


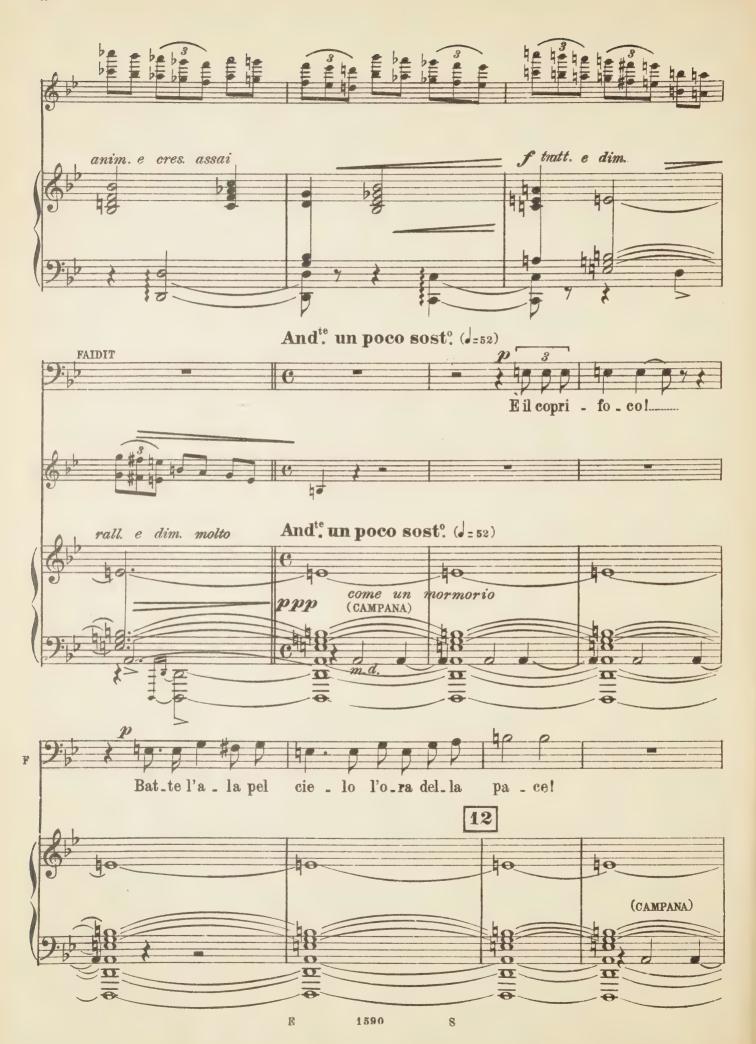








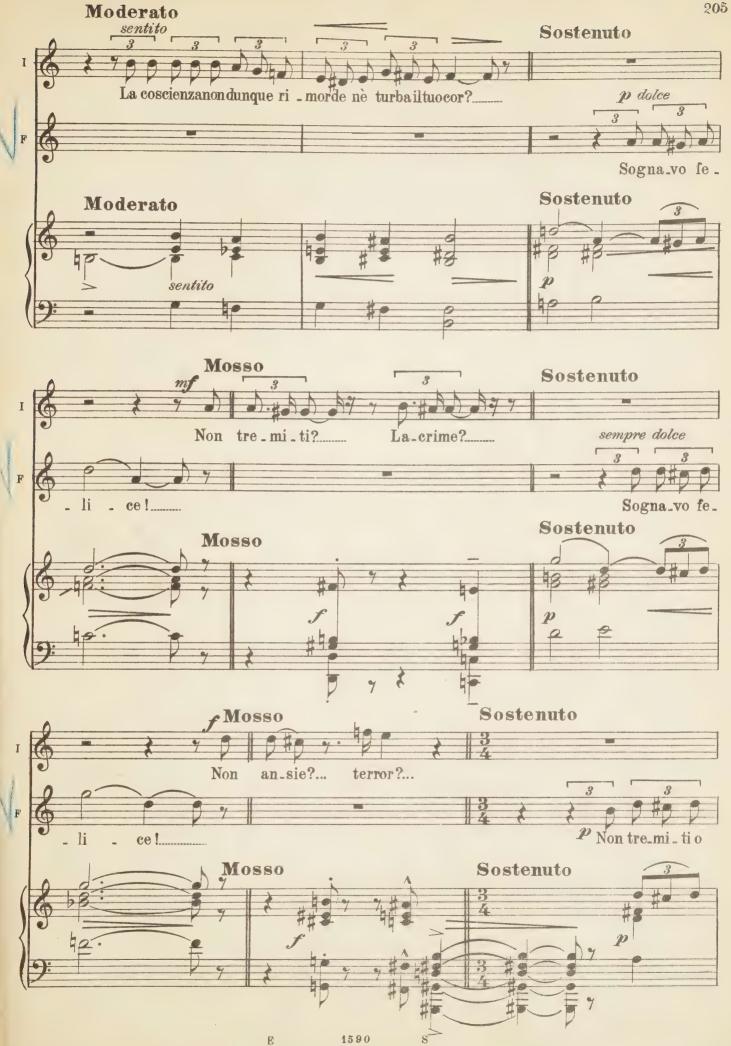


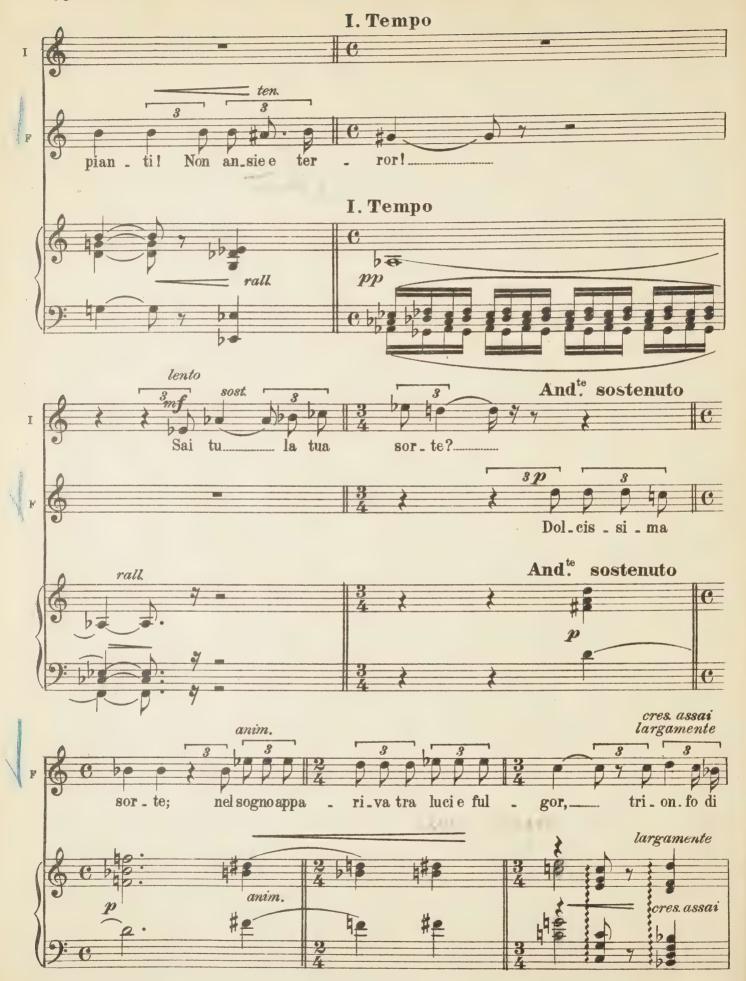












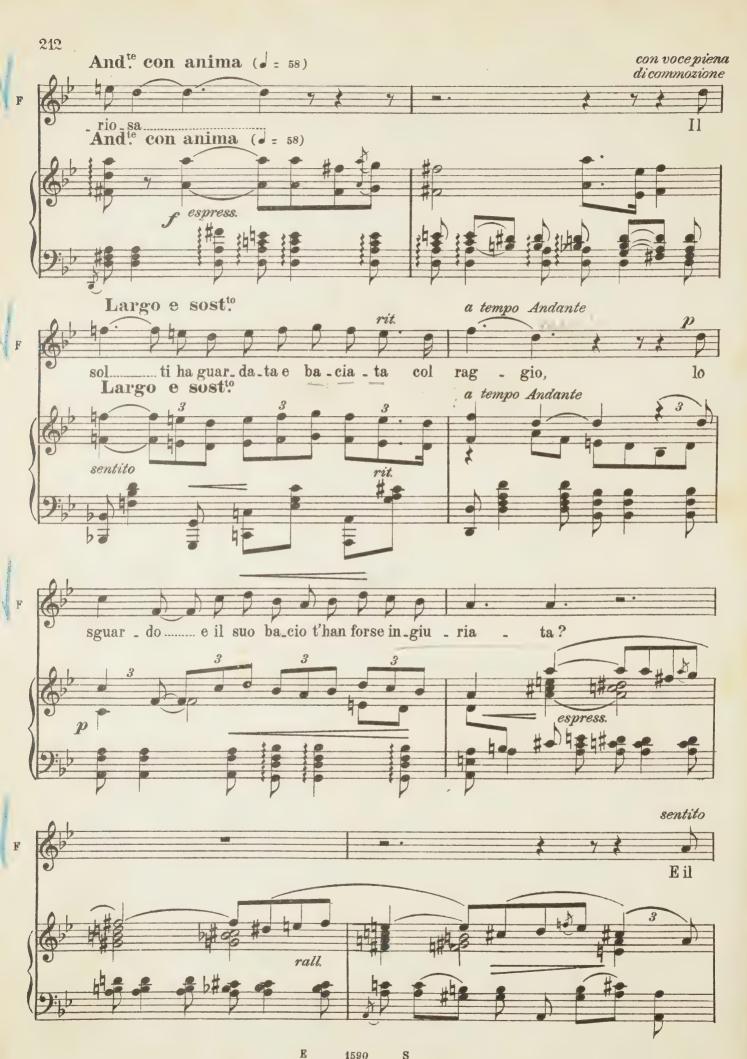


















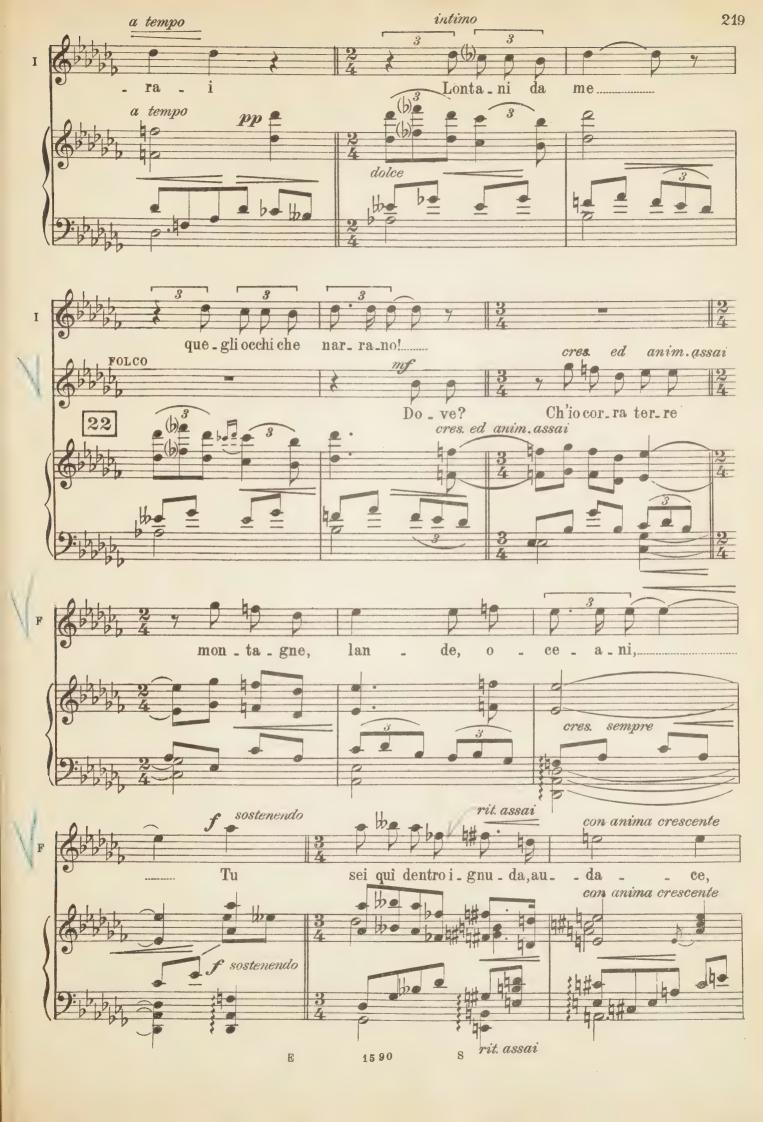


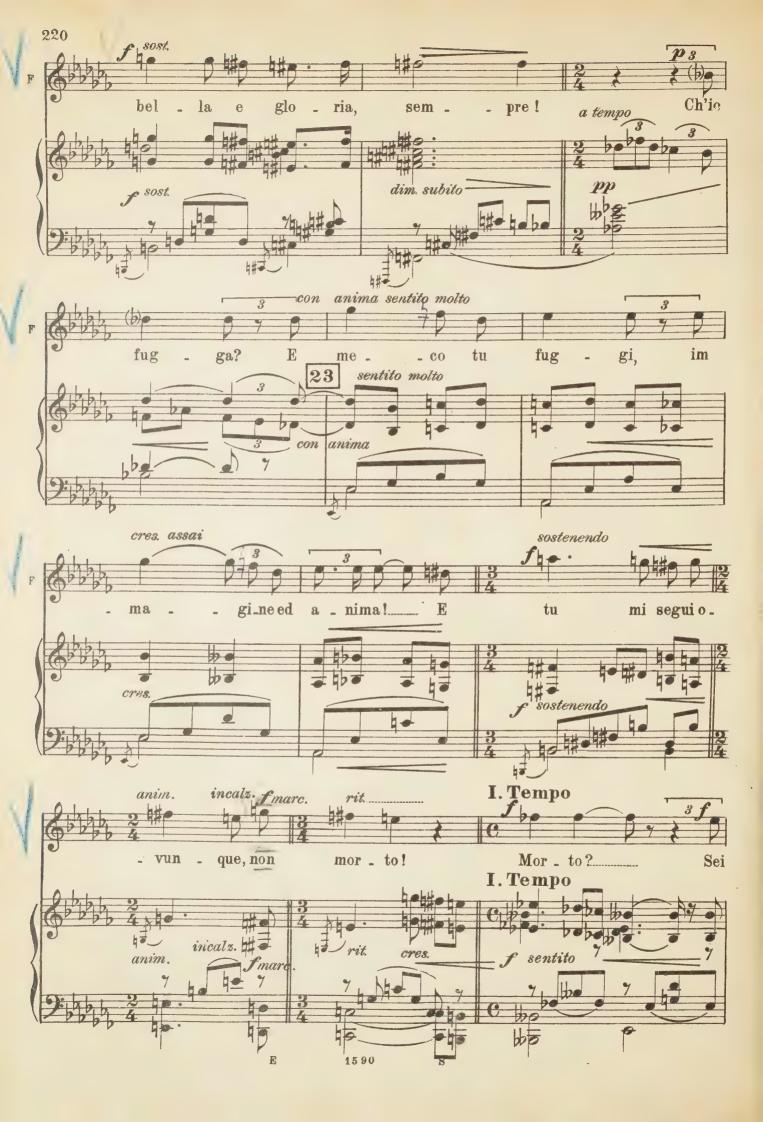




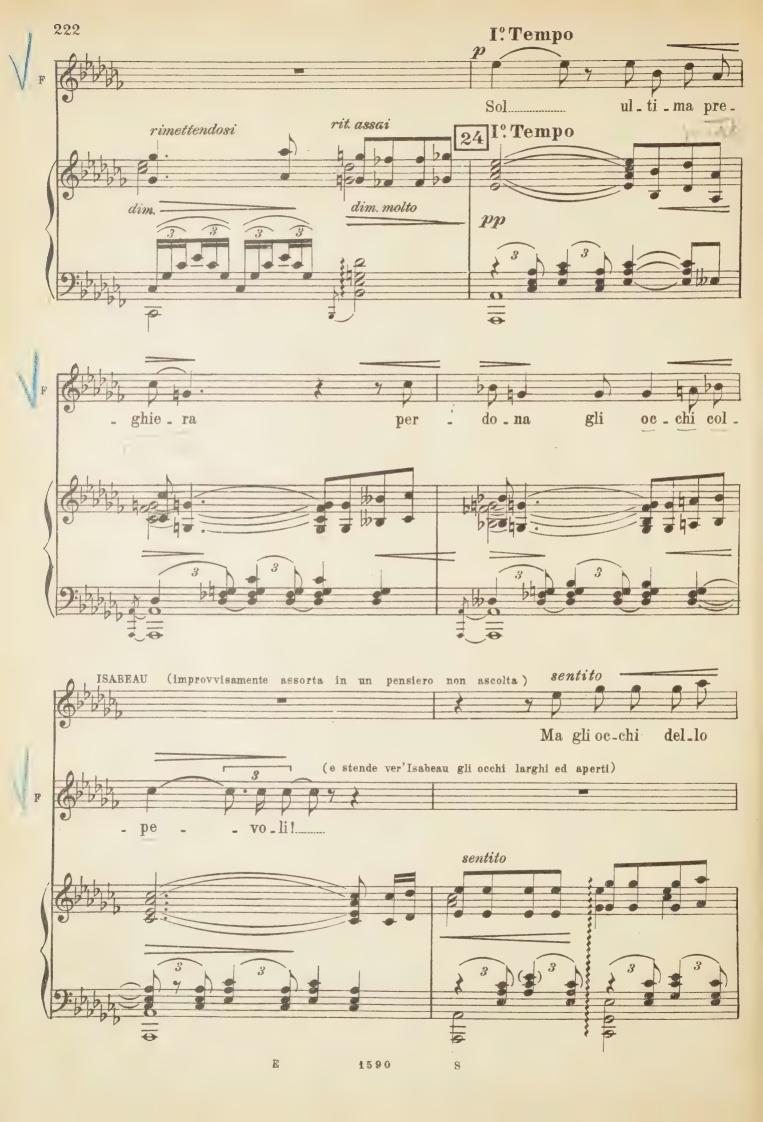




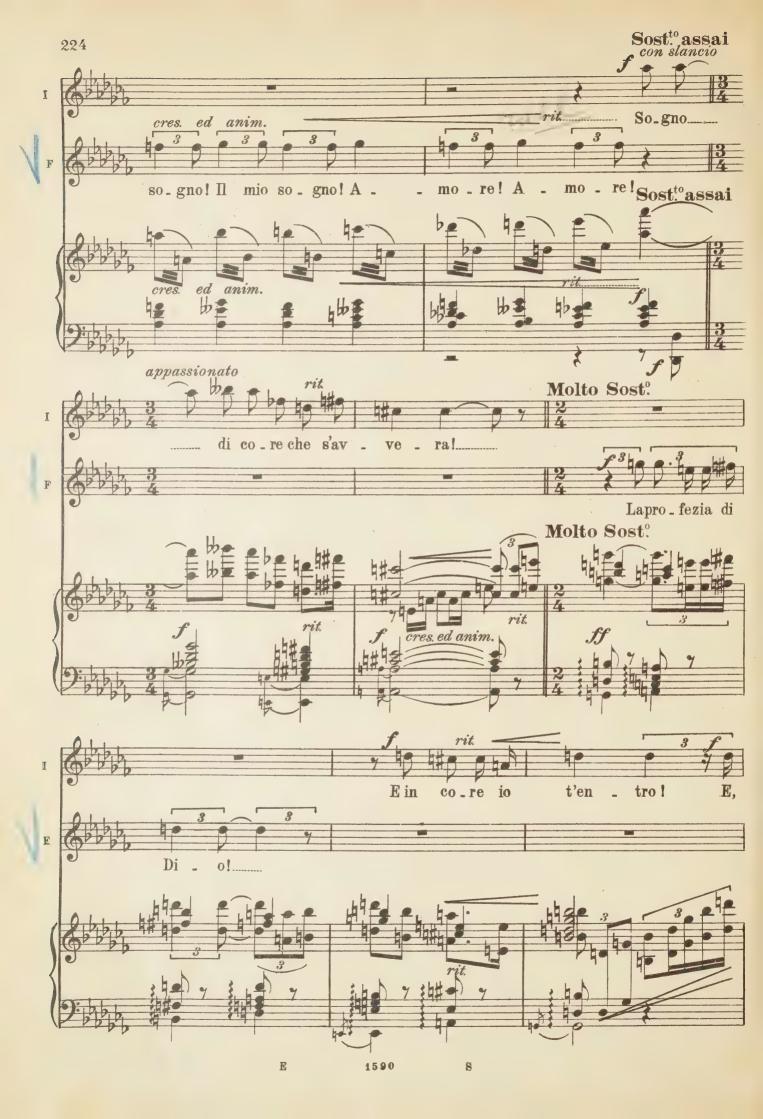




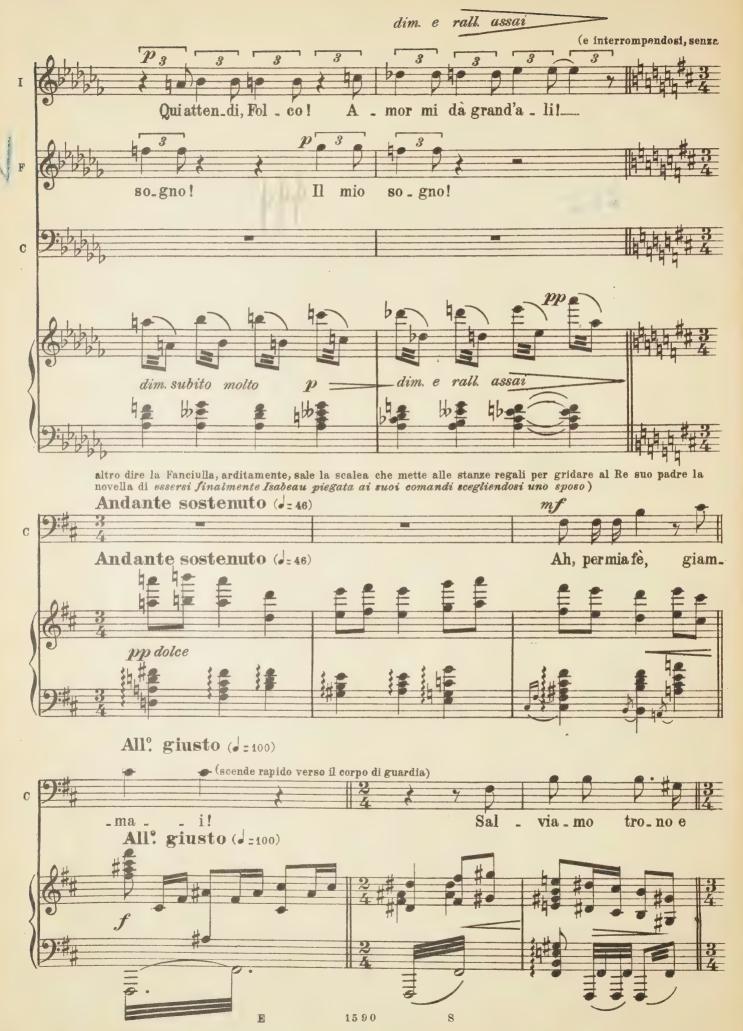


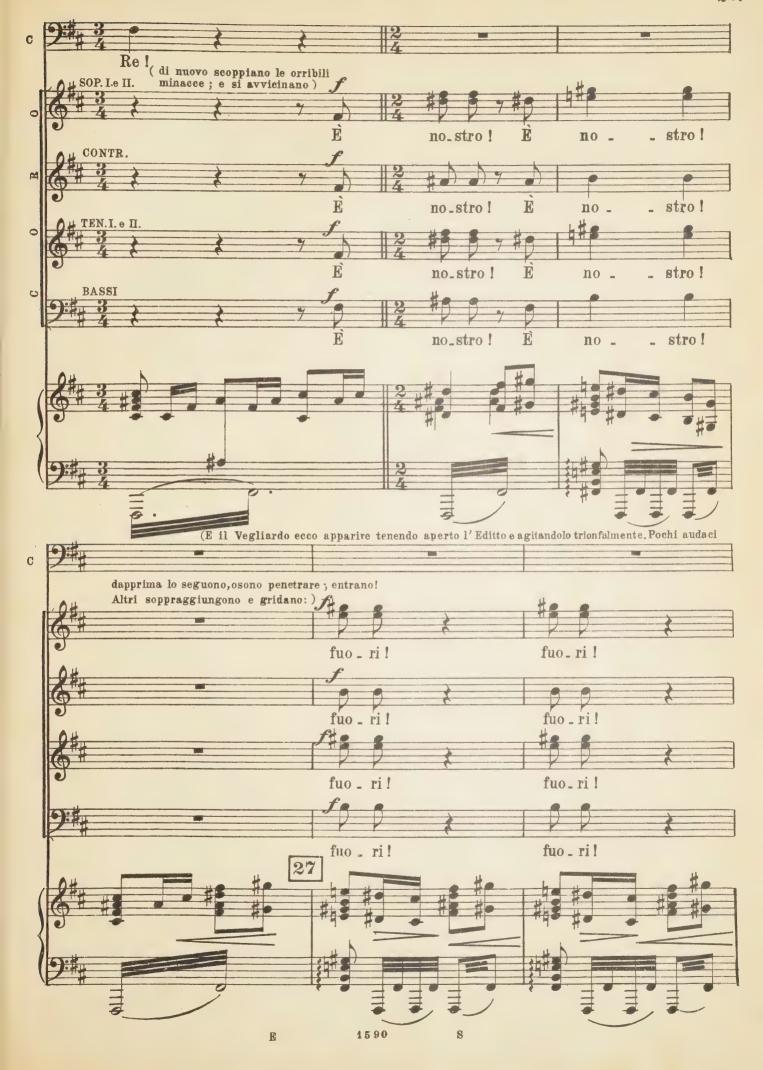
















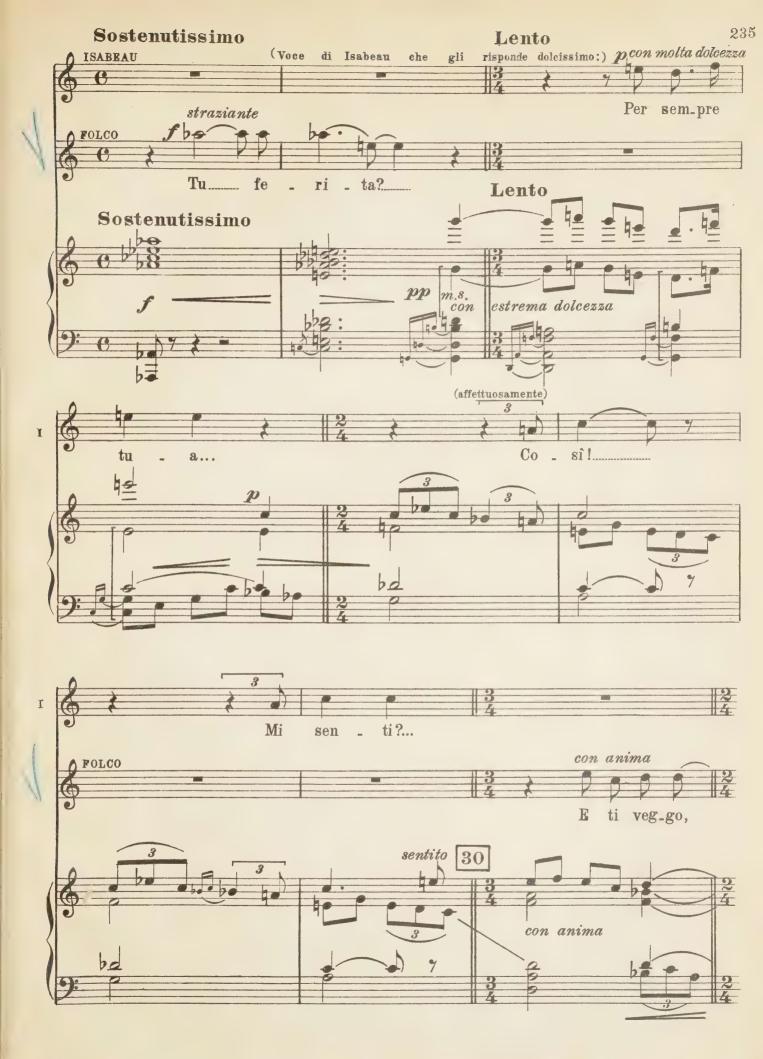


























Musie

PLEASE DO NOT REMOVE

CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY

